

IL SETTIMANALE DI RAVENNA & DINTORNI

Ravenna e Dintorni.it

RD

FREEPRESS n. 867

18-24 GIUGNO 2020



CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT • **RD CASA** COOPERAZIONE ASSOCIATA ISSN 2499-9460 **Reclam**



TUTTI IN CENTRO

Il cuore delle città riparte dopo il Covid, tra eventi e tavoli all'aperto



Aperitivo in via IV novembre a Ravenna, una delle strade dove i locali hanno ampliato gli spazi per sedie e tavolini sfruttando le deroghe del Governo (foto Massimo Argnani)

Da oltre 50 anni arredo giardino e mobili per la casa

SCONTO DEL 30% SULLE MERCI IN PRONTA CONSEGNA

Albert



Ravenna Via A. Grandi, 70 Zona Bassette - Via Circonvallazione ai Goti, 16 info@albert-aredamenti.it www.albert-aredamenti.it

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

Dal 18 al 24 giugno



 <p>CONAD PERCORSO QUALITÀ</p> <p>BANANE CONAD PERCORSO QUALITÀ</p> <p>1,29 € al kg</p> <p>← SCELTE DI BENESSERE →</p> <p>BIANCO - BENEFICI alleati della salute dell'intestino, del sistema nervoso, della funzione muscolare e del mantenimento di una normale pressione sanguigna</p>	 <p>100% </p> <p>← SCELTE DI BENESSERE →</p> <p>ROSSO - BENEFICI funzione antiossidante e antiradicali liberi, alleati del sistema immunitario</p> <p>COCOMERI categoria 1^a</p> <p>0,69 € al kg</p>
---	---

CONAD



ASIAGO FORMAGGIO DOP

5,90 € al kg



CACIOTTA DI LATTE VACCINO SABELLI

8,90 € al kg



CREMA DEL PIAVE TOMASONI take away, 250 g

2,29 € /kg 9,16



PETTO DI POLLO GARDANI cotto al forno

16,90 € al kg

CARNE ITALIANA **CONAD** PERCORSO QUALITÀ



BRACIOLE DI SUINO CONAD PERCORSO QUALITÀ

4,40 € al kg

CARNE ITALIANA **CONAD** PERCORSO QUALITÀ



COSTINE DI SUINO conad percorso qualità

4,40 € al kg



salsiccia di suino

4,90 € al kg

CARNE ITALIANA **CONAD** PERCORSO QUALITÀ



ANCHE E FUSELLI DI POLLO conad percorso qualità

3,90 € al kg



BRANZINI FRESCI

6,90 € al kg



FILETTI DI PLATESSA FRESCI

10,90 € al kg



CODE DI MAZZANCOLLE TROPICALI DECONGELATE

12,90 € al kg

IL COMMENTO



Il vano tecnico resta dov'è, piazza Kennedy non ringrazia

di Andrea Alberizia

Sapete cos'è un vano tecnico? Se siete passati in piazza Kennedy a Ravenna negli ultimi tre anni non potete avere dubbi: è quel parallelepipedo grigiastro – o se preferite chiamatelo anche ingombrante catafalco – che si staglia sul lato di via D'Azeglio. Dentro ci sono i quadri di comando della pubblica illuminazione, degli allacciamenti per eventuali palchi per spettacoli e delle postazioni per i mercati ambulanti occasionali. Insomma tutta roba da smanettare per far sì che la piazza possa accogliere eventi di vario tipo. Non c'era nella vecchia piazza in versione parcheggio ed è stato eretto con la riqualificazione. È forse uno dei rari casi in cui anche l'uomo della strada ha le competenze sufficienti per definirlo brutto. Lo potete trovare in quel punto da ottobre del 2016, quando i lavori di riqualificazione dell'area iniziati a primavera 2015 arrivarono alle battute finali. L'inquietante presenza del vano tecnico – giunto in compagnia di altri padiglioni di altrettanto impatto che avrebbero ospitato i bagni pubblici – fu talmente sfacciata da scatenare una raccolta firme che ne chiedeva la rimozione. La petizione arrivò in consiglio comunale a gennaio 2017. Il sindaco Michele de Pascale annunciò l'imminente spostamento dei wc e poi disse: «Siamo già al lavoro per trovare una soluzione efficace per il vano tecnico, che sarà anch'esso rimosso in un tempo ragionevole e sostituito da un intervento non impattante ma di qualità e funzionale e che consenta di non disperdere il patrimonio di sotto-servizi di cui la piazza è dotata». A marzo di quell'anno le toilette traslocarono in darsena, in piazzale Aldo Moro. Ma tre anni e mezzo invece non sono stati «un tempo ragionevole» per rimuovere il vano tecnico.

Un consigliere comunale di opposizione, Alberto Ancarani (Forza Italia), ne ha fatto una testarda battaglia personale a colpi di interrogazioni. E il mese scorso ha ricevuto la risposta definitiva dalla giunta: «La soluzione perseguibile è quella di lasciare inalterato il volume del locale tecnico valutando soluzioni con interventi di schermatura per renderlo meno impattante al fine di salvaguardare i sottoservizi installati, evitando l'esecuzione di ulteriori interventi di demolizione della pavimentazione e garantire con continuità il funzionamento della stessa». Come se fosse antani, avrebbe sintetizzato il conte Mascetti. Traduciamo: il catafalco resta dov'è e tanti saluti.

Stupisce che non sia stata trovata sin dal principio una scelta più raffinata, visto che si parla di una piazza in pieno centro. Solo una delle molte gaffe di un progetto con una buona linea di principio ma zoppicante nella realizzazione. Vabbè, roba da niente se pensiamo che hanno appena piantato delle telecamere di videosorveglianza in plastica sui muri del V secolo del battistero degli Ariani.

TUTTO D'UN TRATTO

di Gianluca Costantini



RD Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XIX - n. 867

Editore: **Reclam Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: tel. 0544 408312 commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti: **Denise Cavina** tel. 335 7259872 - Amministrazione: **Alice Baldassarri**, amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti** (segreteria), **Gianluca Achilli, Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Alessandro Montanari, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**
Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.** Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Redazione: tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651 redazione@ravennaedintorni.it
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



Come è cambiata la nostra vita

di Moldenke

In piena fase 3, ecco cos'è cambiato veramente nelle nostre vite e cosa possiamo o non possiamo fare.

- si può andare in vacanza finalmente (no, Lido di Spina non vale);
 - non ci si può fingere infermieri per andare in vacanza gratis;
 - si può andare in vacanza usufruendo del bonus vacanza anche se non si sa bene come cazzo si può usufruire del bonus vacanza, l'importante è crederci;
 - dal 19 giugno possiamo tornare a ballare, ma solo all'aperto. E niente reggaeton. Giuro!
 - si può giocare a calcio, ma solo se lo fai per lavoro;
 - si può andare a teatro, ma non allo stadio;
 - si può andare a un concerto, ma mascherati;
 - (anzi no, si può andare a un concerto, e poi la mascherina si può toglierla dopo che ci si è seduti, almeno io ho capito così);
 - si può giocare a racchettoni in spiaggia e stare steso nudo su un lettino a un metro da un'altra persona stesa nuda sul lettino, ma i giochi per bambini, al mare, sono chiusi oppure a numero chiuso;
 - si può comprare una bici a metà prezzo, o anche meno, chiedendo il bonus al Governo. o al limite attaccarsi al cazzo;
 - nei parchi si può correre, ma alle feste di fine anno scolastico del Comune di Ravenna i bambini devono restare dentro un hula hoop posizionato a terra, con la mascherina;
 - ci si può togliere la mascherina mentre si beve una birra, dico a te con la maglia tutta bagnata.
- Ma soprattutto: - Abbiamo tutti meno soldi.

VIA CARLO CATTANEO a RAVENNA, nel cuore del centro storico, una strada secondaria che si è conquistata un primato: l'unicità dell'offerta commerciale, più

GUSTOSA



Gastronomia d'asporto e ristorazione con tavoli all'aperto. Il mare in città, pesce freschissimo e un ricco menu di piatti pronti e cucinati al momento.



n. 12 Tel. 375 5662213

PREZIOSA



DI GIANLUCA CANESTRINI DAL 1981

Esperto di orologi vintage, secondo polso di marchi prestigiosi e di pietre preziose. "Il più bel complimento è che le persone vengono da me perchè si fidano".



n. 14 Tel. 0544 219047

ALLA MODA



Abbigliamento firmato a prezzi di outlet. Dicono di noi "un negozio dove regna il buon gusto", noi diciamo "entrare e curiosare"



n. 18 Tel. 348 3191615

FLASH-MOB

IN PIAZZA
CONTRO IL RAZZISMO

Anche Ravenna è stata teatro di una manifestazione a favore dei diritti delle minoranze e contro il razzismo, sulla scia dei flash-mob che dall'America sono partiti e stanno toccando varie parti del mondo dopo l'uccisione da parte della polizia di George Floyd, un afroamericano a Minneapolis. In piazza del Popolo il 13 giugno sit-in pacifico con striscioni e discorsi a favore dell'uguaglianza fra persone, contro le discriminazioni razziali e di ogni tipo. L'evento ravennate era promosso da una quarantina di realtà tra associazioni, partiti e sindacati.



CROLLO DIGA

Ravegnana chiusa dieci mesi, rimborsati 12mila euro di tassa rifiuti a 16 aziende. Lpr: «Così è poco o niente»

Ancisi (Lpr) critica la misura del Comune: «Servivano contributi più ampi»

A distanza di sei mesi dalla riapertura della Ravegnana, dopo i lavori durati dieci mesi per il crollo della diga sul fiume Ronco all'altezza di San Bartolo a ottobre 2028 con il rischio che potesse franare l'argine su cui corre la statale, le imprese danneggiate nelle loro attività hanno ottenuto il risarcimento concesso dal Comune di Ravenna. Le aziende sono in tutto 16 (tre a Ravenna tra il Ponte Assi e la tangenziale, cinque a Ghibullo, una a Roncalceci e sette a Cocolia) che hanno beneficiato dell'esenzione dal pagamento della Tari (raccolta rifiuti), della Tosap (occupazione di suolo pubblico) e della Icp (pubblicità). Alvaro

Ancisi, consigliere comunale, definisce «poco o niente» questi rimborsi: «Non essendoci occupazione di suolo pubblico o pubblicità su strada da parte di nessuna impresa su tutta la Ravegnana, dieci mesi di guadagni falcidiati hanno restituito alle imprese danneggiate solo la Tari di quel periodo: in totale 12.532,15 euro, in media poco più di 700 euro». Lista per Ravenna aveva proposto di estendere l'esenzione «agli esercizi ubicati nell'area economicamente danneggiata che era l'intera Ravegnana da Ravenna a Cocolia». La proposta fu bocciata in consiglio comunale. Ora il decano dell'opposizione si dice rattristato: «Il nostro

ordine del giorno, dando una soluzione più adeguata agli effetti devastanti che la chiusura della Ravegnana ha prodotto su una platea assai più vasta di cittadini, avrebbe riconosciuto a loro dei contributi finanziari, non un'esigua esenzione fiscale. Ne avrebbero beneficiato sia le imprese, sia i cittadini residenti o attivi in tali aree per i danni sofferti alle loro esigenze lavorative o familiari, da attestare opportunamente. La Giunta avrebbe stabilito, emettendo un bando pubblico, quali parametri oggettivi adottare per definire le somme da concedere ai richiedenti in regola. Tutto sarebbe stato pienamente legittimo».

PARTITO DEMOCRATICO

Il sindaco di Lugo responsabile nazionale per i piccoli Comuni

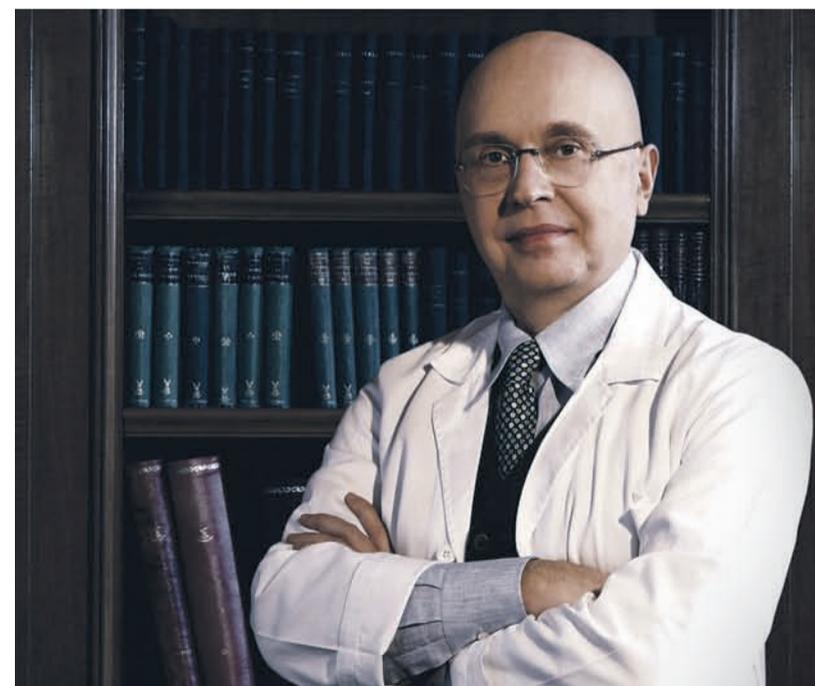
Nella tarda serata del (10 giugno) il segretario nazionale del Pd Nicola Zingaretti ha nominato il sindaco di Lugo Davide Ranalli responsabile nazionale del Partito Democratico per i piccoli Comuni. «Una nomina inaspettata – commenta Ranalli su Facebook – ma che mi riempie di grande orgoglio e soddisfazione. Da oggi, oltre che per la mia comunità, metterò le mie competenze e la mia esperienza acquisita sul campo, a disposizione del mio partito a livello nazionale. Lavorerò in squadra, come ho sempre fatto, per dare una mano al mio Partito a radicarsi e a prendersi cura delle città e delle persone che le vivono». Ranalli è al suo secondo mandato, iniziato nella primavera del 2019.

È IN MOMENTI COME QUESTI CHE
CAPIAMO L'IMPORTANZA DELLA RICERCA

GIANNI PEZZOLI, PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE GRIGIONI PER IL MORBO DI PARKINSON.

ORA IL PARKINSON LO CURIAMO. MA NOI VOGLIAMO GUARIRLO.

Aiutaci, dona il tuo 5x1000. **97128900152** Ricerca Sanitaria



Il Parkinson è una delle malattie neurodegenerative più frequenti nel mondo. Dati recenti indicano che il numero di pazienti è triplicato negli ultimi trent'anni specie in nazioni come l'Italia con un'aspettativa di vita molto lunga ed ora siamo vicini ad un caso su cento persone. La terapia attuale riesce a compensare bene i pazienti nei primi 5-10 anni, poi subentrano fenomeni di fluttuazione sui sintomi che abbassano di molto la qualità di vita dei pazienti. L'Associazione Italiana Parkinsoniani e la Fondazione

Grigioni per il Morbo di Parkinson rappresentano un esempio di eccellenza nella collaborazione pubblico e privato no-profit. Finalmente le grandi casistiche dei maggiori centri italiani sono valorizzate da risorse per la ricerca di qualità. Sono nate in questi anni banche genetiche e di tessuti, enormi banche dati che stanno producendo risultati di grande rilevanza e pongono le basi per arrivare presto a sconfiggere la malattia.
INFO: 0266713111 - aip@fondazioneparkinson.com - www.parkinson.it

FONDAZIONE GRIGIONI
PER IL MORBO DI PARKINSON



PIÙ FORTI CONTRO IL PARKINSON
Cura, ricerca e assistenza, insieme.



GRANDI OPERE

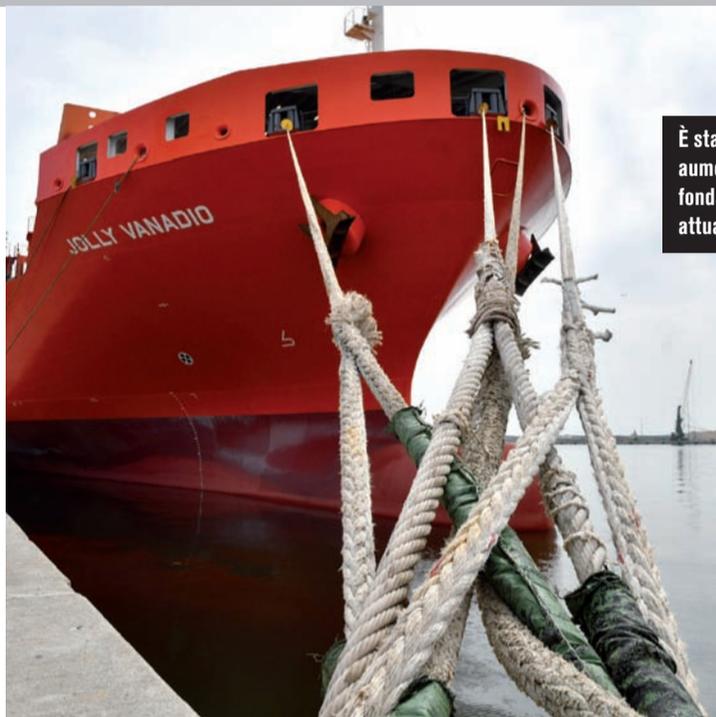
Una cordata di imprese fra Italia e Belgio ha vinto la gara da 200 milioni per il porto

Da rimuovere dai fondali 5 milioni di mc di fanghi, un volume pari a 50 volte il Pala De Andrè. Saranno realizzate aree logistiche per 200 ettari. Ci vorranno almeno quattro anni per finire

La cordata fra un raggruppamento di imprese italiane (Consorzio Stabile Grandi Lavori) e un'azienda belga (Dredging International) ha vinto la gara per l'appalto pubblico da duecento milioni di euro per i lavori di approfondimento dei fondali del porto di Ravenna e realizzazione di due aree logistiche. L'assegnazione è avvenuta il 13 giugno quando si è concluso il lavoro della commissione dell'Autorità portuale incaricata di esaminare e valutare le due offerte pervenute (Consorzio Stabile Sis la seconda classificata). Espletate le verifiche di legge e trascorsi i termini che la normativa prevede per eventuali ricorsi, si potrà procedere alla stipula del contratto, alla progettazione esecutiva ed avviare i cantieri.

Il presidente di Ap, Daniele Rossi, ha più volte manifestato la convinzione che per la fine del 2020 le draghe potranno essere al lavoro nel Candiano. Al momento l'ultima incognita sembra essere un eventuale ricorso degli esclusi ma lo stesso Rossi ha ricordato che la tendenza recente dei tribunali amministrativi è quella di non sospendere le procedure in attesa del pronunciamento. Dall'apertura del cantiere la previsione è di impiegare almeno quattro anni per arrivare a completamento (il bando concedeva più tempo e valutava positivamente offerte migliorative).

La valutazione delle domande aveva un punteggio massimo di cento punti così suddivisi: 70 per l'offerta tecnica, 20 per l'offerta dei tempi, 10 per l'offerta economica. I vincitori hanno totalizzato 94,68 e gli altri 87. Al Consorzio Stabile Grandi Lavori sono associati Fincosit, Rcm Costruzioni (che sta costruendo anche l'impianto Gnl di Edison e Pir), Technital, Sispi e F&M Ingegneria. Per la realizzazione delle opere verranno coinvolte anche imprese del territorio ravennate.



È stato aggiudicato l'appalto per aumentare la profondità dei fondali del porto di Ravenna dagli attuali 10,5 fino a 12,5 metri

L'opera è ufficialmente nota con il nome di "Ravenna Port Hub", ribattezzata "Progettone" dall'ex presidente Galliano Di Marco. Se ne parla da un ventennio e in questa finestra temporale è stata modificata e limata sotto molti aspetti. La versione definitiva prevede di portare i fondali a una profondità di 12,5 metri rimuovendo in totale 4,7 milioni di metri cubi di materiale. Per immaginarsi la mole di

fanghi si può dire che è il volume equivalente a circa 50 volte quello occupato dal Pala De Andrè. Il dragaggio dovrà rimuovere 1,3 milioni di metri cubi in avamposto e 3,4 lungo l'asta del Candiano per arrivare a queste profondità: 10 al terminal crociere, 12,5 nel canale e 13,5 dall'imboccatura a uscire.

Il materiale rimosso dall'avamposto verrà ripartito tra ripascimento della scogliera del poligono di tiro a Foce Reno e il fondale di un'area marina a 13 miglia nautiche dalla costa. Il resto sarà usato per rialzare 150 ettari (le note aree denominate L1, L2 e S3 che si trovano a ridosso di Porto Fuori e alle Bassette, equivalenti a qualcuno come duemila campi da calcio) da destinare alla logistica. Una parte andrà anche alla penisola Trattaroli per il futuro terminal container (al momento in fase pre embrionale). Sulla sponda destra del canale inoltre dovrà essere realizzato un chilometro di nuove banchine alla penisola Trattaroli, sulla sponda sinistra saranno rifatte quelle esistenti per un tratto di circa 2,5 km. La programmazione è stata fatta in modo da non interrompere mai l'attività di nessun terminalista.

La commissione di Autorità portuale

La commissione di gara è stata nominata il 20 aprile scorso ed era composta dall'ingegner Andrea Ferrante (dirigente del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Presidente della Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici), dall'ingegnere Massimo Camprini (componente effettivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e Capo Area Infrastrutture Civili del Comune di Ravenna) e dall'ingegnere Francesco Di Sarcina (segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale). Le procedure di valutazione e nomina si sono concluse nei tempi che erano stati previsti.

AUTOSTRADE DEL MARE

TERMINAL TRAGHETTI, TRAFFICI IN RIPRESA: A GIUGNO NUMERI SUPERIORI ALLA MEDIA 2019

Segnali di ripresa del traffico traghetti al porto di Ravenna. Nelle ultime settimane si sono cominciati a vedere alcuni segnali positivi del traffico di rotabili al terminal T&C che fanno pensare a una graduale uscita dal momento di crisi connesso all'emergenza sanitaria.

La movimentazione degli approdi nella prima metà di giugno ha infatti superato il riempimento medio del 2019 (421 rotabili nelle operazioni di sbarco/imbarco per ogni approdo) e, segnale altrettanto positivo, i traghetti sono partiti lasciando a terra per overbooking fino a 64 semirimorchi. Dopo il brusco calo dei traffici registrato in pieno lockdown (da marzo la movimentazione dei rotabili ha avuto una flessione che è arrivata a superare il 40 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019), si intravede una inversione di tendenza.

Il terminal traghetti, gestito da Alberto Bissi, occupa mediamente 70 addetti tra dipendenti e esterni ed è uno dei gate nazionali delle Autostrade del Mare (traffico combinato mare-gomma) che opera con i principali vettori marittimi come Grimaldi e Tirrenia. A Ravenna sono stati

movimentati nel 2019 oltre 75 mila semirimorchi sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, spostandoli dalla strada verso una modalità di trasporto più sostenibile dal punto di vista ambientale.



**VENDITA E NOLEGGIO CONTAINERS
MODIFICA E PERSONALIZZAZIONE CONTAINERS**

Via Montebello n.16 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 436900
www.syc.it - info@syc.it



RIPARTENZA IN CENTRO/1

Il salotto di Ravenna si rifà il look Tavolini anche al posto dei parcheggi

Bar e ristoranti sfruttano l'ampliamento di suolo pubblico. Deroche fino al 31 ottobre

di Luca Manservigi

Il centro di Ravenna sta cercando di cambiare pelle e di presentarsi a ravennati e turisti dopo il lockdown più vivo rispetto perfino a prima. A farla da padrone sono quindi bar e ristoranti che dopo mesi di chiusura forzata devono sottostare a nuove regole per garantire distanziamenti e igiene, ma hanno anche a disposizione maggiore spazio. Suolo pubblico, all'aperto, gratis, come da disposizioni governative, dove poter posizionare più sedie e tavolini.

Il Comune ci ha messo del suo, dando il via libera in pochi giorni a pratiche che solitamente necessitavano di settimane di approfondimenti. Ne è orgoglioso, in particolare, l'assessore **Massimo Cameliani**, che al telefono ci spiega come questa sorta di liberalizzazione resterà in vigore fino al 31 ottobre. «Ma spero che si possa creare un precedente – dice – e magari tornare con queste nuovi allestimenti anche la prossima primavera, per un centro sempre più vivo e ospitale».

A fare da apripista sono stati in particolare i locali di **via Diaz** e dintorni, **Caffè Letterario** in primis, con nuovi (vicino ai portici) o semplicemente più tavolini (come nel caso dei ristoranti di piazzetta degli Ariani, 'Na Fraschetta e Al 45) oltre alla proposta di lanciare nuove aperture serali, poi accolta da tutte le attività del centro (vedi box su *Ravenna bella di sera*).

Ma il progetto di ampliamento di suolo pubblico per bar e ristoranti si è allargato rapidamente a macchia d'olio, con il Comune che ha



Tavolini in via IV Novembre e, nel riquadro, anche nel chiostro di Casa Melandri

posto come unico vincolo per gli operatori quello di elaborare progetti unitari per le varie zone, al fine di garantire una sorta di omogeneità ed evitare di trovarsi di fronte a scelte complicate.

In **piazza del Popolo** la novità è rappresentata dai tavolini del ristorante **Al Cairoli**, che "esce" quindi dall'omonima via, mentre si sono potuti allargare naturalmente anche i bar della piazza, compreso **Il Roma**, che a causa

dei riflessi del Covid ha cambiato gestione ed è tornato nelle mani della proprietaria, Nicoletta Molducci, titolare anche dell'**Osteria dei Battibecchi** che ha già allestito a sua volta i propri tavolini nella vicina **piazzetta delle Poste**.

Lavori in corso, sempre nella piazza principale, anche alla **Tazza d'Oro**, che si amplia inglobando l'ex negozio di numismatica adiacente, in vista dell'autunno. «Ci manca una buona fetta di turisti e gli spettatori degli even-

“Ravenna bella di sera” anche di mercoledì. E arrivano le visite guidate con concerto

È partita il 10 giugno la tradizionale rassegna “Ravenna bella di sera”, con aperture serali (fino indicativamente alle 23.30) dei negozi del centro. La novità, in questa surreale estate post Covid, è rappresentata dal fatto che l'iniziativa verrà proposta, oltre alla tradizionale serata del venerdì, anche tutti i mercoledì. È in via di definizione anche un cartellone di iniziative, anche se per forza di cose minori rispetto agli anni passati, senza l'allestimento di veri e propri palchi in centro storico.

In particolare, dal 27 giugno partiranno tre serate a settimana (sabato, domenica e lunedì) con visite guidate per piccoli gruppi che culmineranno con un piccolo concerto in alcuni giardini del centro.



ti estivi – commenta la titolare Valentina Caccace – ma la gente sta tornando a vivere il centro e si è abituata alle nuove misure. Purtroppo a Ravenna latita un po' l'offerta per lo shopping, con diversi negozi ancora chiusi o con assortimenti invernali».

Proseguendo in via IV Novembre (con i nuovi tavolini di **Cappello e Fresco**) e piazza Costa, ecco quello che ormai va di moda chiamare “il **quadrilatero del gusto**”, dove gli am-

NEGOZI/1

L'allarme del commercio: «Ci mancano i turisti»

«Le aperture serali? Aderiamo per spirito di servizio, ma non servono»

Se bar e ristoranti possono sfruttare alcune deroghe in grado di rilanciare l'attività (vedi articolo principale), il commercio al dettaglio dopo il lockdown si trova ad affrontare una crisi già iniziata da anni, senza particolari tipi di salvagente, tanto che un recente sondaggio di Confcommercio evidenzia un calo di fatturato per due aziende su tre, in provincia, dopo la ripartenza. E in centro storico le cose forse sono ulteriormente complicate dalla concorrenza dei centri commerciali.

«Noi in particolare – a parlare è Samuel Salmaso, titolare di uno dei negozi storici di abbigliamento di Ravenna, **Vianello**, attivo in via Cavour da 40 anni – abbiamo sofferto l'azzerramento del comparto delle cerimonie, oltre che l'assenza di turisti. Il Covid sembra quasi volerci dare il colpo di grazia. Il nostro unico obiettivo al momento è quello di non doverci indebitare, non certo guadagnare, anche perché la merce che abbiamo preso nei mesi scorsi, giustamente, l'abbiamo già dovuta pagare. Faremo le aperture serali del mercoledì e venerdì, ma più per spirito di servizio e per la nostra città, non certo per il fatturato».

Più ottimista, anche in virtù del ruolo ricoperto, il presidente comunale di Confesercenti, **Mauro Tagiuri**, titolare degli omonimi negozi di abbigliamento. «La ripartenza era stata buona, poi in giugno le cose si sono complicate un po' – ammette –. Soffriamo in particolare la mancanza di turisti. Sia-

mo in una fase interlocutoria, in attesa di capire bene cosa succederà. Purtroppo non si possono ignorare le chiusure di attività, praticamente in ogni via. Apprezziamo comunque l'impegno del Comune nel cercare di mantenere viva la città e ci aspettiamo di capire come mettere in piedi un'azione di promozione forte».

Un progetto che ha annunciato anche l'assessore Cameliani, per l'autunno, orientato proprio al sostegno dei negozi del centro.

Nel comparto extra-abbigliamento, chiediamo un parere a un'istituzione come le **Profumerie Sabbioni**. «Dopo il lockdown la gente aveva voglia di uscire e di fare acquisti ma adesso tutto sta già frenando e per noi il segno è negativo rispetto all'anno scorso – commenta il direttore generale Maurizio Sabbioni –. Restiamo aperti anche noi in centro nelle serate di mercoledì e venerdì ma più per spirito di servizio, non credo che conti qualcosa, a livello di vendite. Così come non è servito liberalizzare gli orari e le aperture domenicali: i clienti hanno un budget e al massimo lo “spalmano” in giorni diversi, ma non l'aumentano. E in questo periodo è sempre più basso...».



NEGOZI/2

L'ottica non ha mai chiuso: «Il lockdown ci ha fatto sperimentare progetti nuovi»

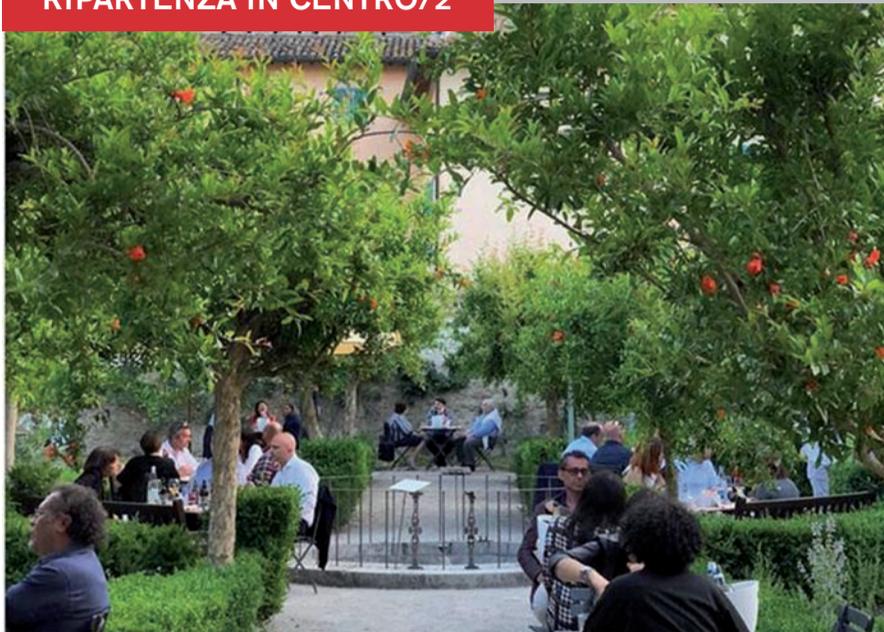
Tra le poche attività che sono potute restare aperte anche durante i mesi di lockdown ci sono quelle di ottica. «Abbiamo visto davvero il centro deserto in questi mesi e rivederlo animarsi è una bella sensazione», racconta Gianni Forlini, optometrista dell'Ottica Gasperini/Forlini di via Cairoli.

«Per noi questo periodo di emergenza è stato anche un modo per sperimentare nuovi progetti che in passato avevamo solo immaginato. Penso al servizio a domicilio, per esempio, o alle consulenze telefoniche. Un modo per mantenere un rapporto con i clienti che speriamo possa portare a risultati anche per il futuro. E durante la fase 2 – continua Forlini – abbiamo sperimentato orari allungati, continuati, per diluire meglio gli appuntamenti ed evitare assembramenti. In questo modo siamo riusciti a contenere le perdite e anzi, in questo mese di giugno, possiamo dire di essere quasi tornati alla normalità. Con i nostri metodi di sanificazione abbiamo poi aumentato nei nostri clienti la consapevolezza di fare acquisti in totale sicurezza...».

La speranza è che anche il centro torni presto alla normalità: «Vedo nella gente un certo ottimismo e i pubblici esercizi, grazie anche alle nuove deroghe concesse dal Comune, stanno contribuendo a renderlo più vivo».



RIPARTENZA IN CENTRO/2



Durante il lockdown a Ravenna è rinato l'orto botanico

Gestito dall'Engim con tanto di bottega "formativa" e possibilità di consumare nei tavolini all'aperto

Dal lockdown sono nati anche "fiori". In centro a Ravenna, in particolare, è rinato l'orto botanico. Chiuso da quasi due anni, il giardino Rasponi di piazzetta Serra (tra piazza Kennedy e il duomo) ha riaperto infatti i battenti a inizio maggio, grazie a un accordo sperimentale – sotto la supervisione del Comune – tra Bper, la banca proprietaria dell'area, e l'Engim, l'ente di formazione che di fatto lo ha preso in gestione gratuitamente, ma con l'impegno di prendersi cura dell'orto e del locale adiacente. Qui è stata così trasferita la sede di Officina Ubuntu, la bottega che vende prodotti del territorio seguendo il modello dell'impresa formativa (prima a nascere in Romagna), che «unisce il profitto e la centralità del giovane nel processo formativo», spiegano i promotori.

«Durante il lockdown – ci racconta la direttrice di Engim, Rina Giorgetti –, ritrovandoci anche on line, abbiamo lavorato al progetto, iniziando poi la ristrutturazione del luogo, ripristinando il giardino dopo averlo ripulito da piante secche e sterpaglie. Abbiamo quindi ripiantato le erbe aromatiche, una diversa, nelle sue tante varietà, in ogni aiuola».

L'orto è poi diventato suggestivo scenario per alcuni tavolini dove poter consumare sul posto i prodotti enogastronomici in vendita nella bottega, dove sono presenti i ragazzi dei corsi dell'Engim, insieme ai loro tutor.

«I ravennati stanno rispondendo, stanno venendo anche solo per leggere un libro sulle panchine. Per dare loro modo di gustare anche un aperitivo serale, oltre al pranzo, stiamo allungando i nostri orari di apertura (in teoria dalle 9 alle 19, ndr), finché ovviamente c'è qualcuno, e partecipiamo alle aperture speciali serali di Ravenna Bella di sera, oltre a chiudere più tardi anche il sabato».

IL CENTRO DEL FUTURO/1

PARTONO I LAVORI ALL'EX CASERMA ALIGHIERI: DIVENTERÀ UN PARCO CON ORTI E SPAZI PER BAMBINI

Appalto da 1,5 milioni per un cantiere che durerà un anno

Partirà presumibilmente entro fine mese – ci dice l'assessore all'Urbanistica Federica Del Conte – il cantiere all'ex caserma Dante Alighieri di via Nino Bixio, in centro a Ravenna, chiusa ormai dal lontano 2011.

Si tratta di un intervento di recupero atteso da anni, che al momento non riguarda la cosiddetta "parte nobile", di proprietà della società pubblica Cassa Depositi e Prestiti, che ha intenzione di realizzarvi una struttura ricettiva. L'appalto da circa 1,5 milioni di euro (su un progetto complessivo di 2,5 milioni) da poco affidato dal Comune all'azienda laziale Appalti e Servizi srl (tra le 44 che hanno partecipato al bando di gara) riguarda tutto il resto dell'area, dove secondo le intenzioni della stessa Amministrazione dovrà sorgere un parco-giardino.

«Si tratta di un'area di 15 mila metri quadri oggi completamente edificata che verrà resa verde e sarà per la prima volta resa fruibile alla cittadinanza – dichiarava l'assessora un anno fa, presentandoci il progetto –, ed è anche una risposta in termini ambientali anche per quanto riguarda la mitigazione climatica anche perché sorge in una zona della città dove è tutto molto costruito».

L'intervento urbanistico (che dovrebbe durare circa un anno) prevede, nei dettagli, "la desigillatura dell'area con pulizia generale e bonifica, sistemazione del muro di confine, demolizione della maggior parte dei fabbricati, messa in sicurezza degli edifici non demoliti, rimozione dell'asfalto, asportazione di sottoservizi abbandonati, risistemazione del terreno, realizzazione degli impianti tecnologici e illuminazione di tutta l'area".

Quattro le macro aree individuate per essere fruibili: una verde adiacente l'Istituto Olivetti che potrà essere utilizzata per l'attività didattica dell'istituto e con la possibilità in futuro di utilizzare anche gli spazi a laboratorio; un'altra area verde da destinare a orti con la possibilità di utilizzare l'edificio adiacente a deposito attrezzi e vendita dei prodotti; una sistemata a prato con l'installazione di una grande struttura in legno per bambini; un'altra da destinare ad orto botanico in angolo tra l'Olivetti e l'ex collegio dei Nobili.

Una veduta dall'alto dell'ex caserma



RIPARTENZA IN CENTRO/3

Quei primi, strani, sei mesi del nuovo mercato coperto: «Siamo stati teatro di battaglie politiche e polemiche strumentali»

Il commento dell'Ad, Beatrice Bassi: «I nostri prezzi non sono alti. Chi viene da fuori città resta a bocca aperta...»



Inaugurato lo scorso dicembre dopo anni di attesa, il nuovo mercato coperto targato Coop e soprattutto Molino Spadoni ha chiuso il bilancio virtuale dei suoi primi sei mesi di vita con il macigno del lockdown a stravolgere ogni cosa.

«Durante queste emergenza abbiamo cercato di reagire subito – sono le parole di Beatrice Bassi, amministratrice delegata di MC, società del Gruppo Spadoni che si occupa della gestione del mercato –, cercando di non stare mai fermi e di proporre servizi innovativi che mancavano, come la consegna a domicilio gratuita in tutto il centro storico, che prosegue tuttora, anche con l'opzione "food shopper", grazie alla quale si può essere consigliati sulla base dei propri gusti da veri e propri

esperti su quello che c'è quel giorno al mercato. O implementando per esempio l'e-commerce, che è andato molto bene in questo periodo».

La ripartenza ancora però non sembra essere decollata: «All'inizio è stata timida, sì – continua Bassi –, ma poi grazie anche al nostro lavoro sulla cucina di qualità (con degustazioni a cura di chef rinomati, ndr) la situazione è migliorata. Ora sfrutteremo anche i nuovi spazi all'aperto (vedi pagine 6 e 7, ndr), puntando ancor di più sulle pescheria e sulla nostra birra cruda».

E qual è il bilancio iniziale dei primi mesi, lockdown a parte? «Diciamo che in dicembre c'è stata fin troppa gente. Poi l'affluenza è calata, credo anche per colpa di polemiche secondo me assolutamente strumentali, fi-

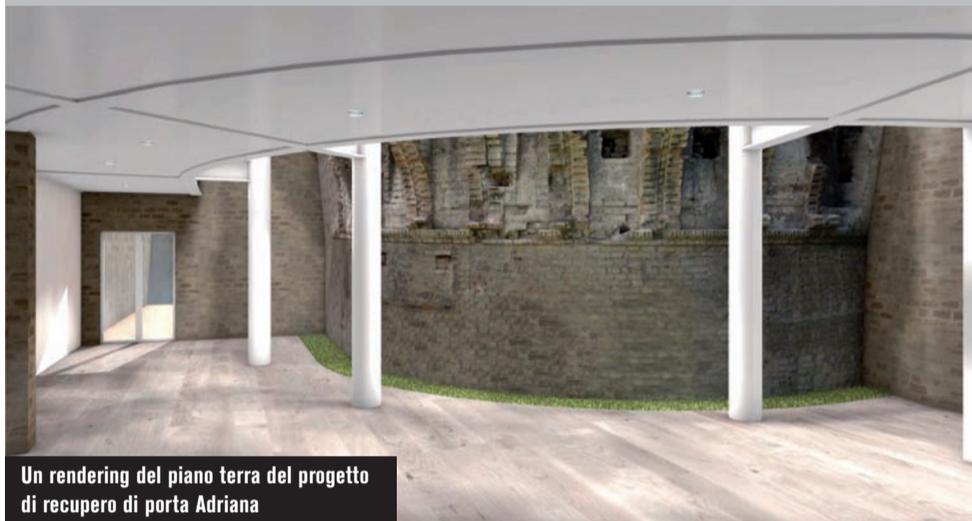
glie di tutti i dibattiti degli anni precedenti. Mi ha dato molto fastidio in particolare quella sui prezzi – continua Bassi –, che non sono invece alti come si sente dire, soprattutto se paragonati a quelli di una città come Ravenna, da sempre piuttosto cara. Anzi, chi dice che i nostri sono alti probabilmente non c'è mai stato, al mercato coperto. Bisogna valutare i prodotti, prima di giudicare. Il pescato del giorno, per esempio. O la pasta tirata a mano».

Ma il mercato coperto, secondo Bassi, «è stato teatro di una battaglia politica, uno strumento per parlare di altro. Non per niente tutti i turisti, quelli che vengono da fuori Ravenna, che non hanno pregiudizi, restano invece solo a bocca aperta, entusiasti». (lu.ma.)

IL CENTRO DEL FUTURO/2

Via libera alla riqualificazione di Porta Adriana Diventerà un locale con corte interna e terrazza

Approvato il preliminare, in autunno un bando per la gestione del monumento all'estremità di via Cavour a Ravenna
A disposizione 300 metri quadri: progetto da quasi 800mila euro, oltre la metà a carico del Comune.



Un rendering del piano terra del progetto di recupero di porta Adriana

La giunta del Comune di Ravenna ha approvato un progetto preliminare di fattibilità tecnico-economica per il recupero e la rifunzionalizzazione di porta Adriana, la più nota tra le porte di Ravenna, quella che dà accesso alla zona pedonale di via Cavour. Il progetto prevede una diversa distribuzione degli spazi, in base alle destinazioni d'uso ammesse (servizi culturali/ristorazione), con la possibilità di utilizzare anche la terrazza e la corte interna.

Elaborato dal servizio Patrimonio d'intesa con il servizio Progettazione urbanistica del Comune, il progetto è propeudeutico alla stesura di un atto – che dovrà essere votato dal consiglio comunale nel corso dell'estate – di concessione dell'utilizzo di questi spazi da parte di privati. In autunno è quindi prevista l'uscita di un bando per la gestione e la valo-

rizzazione del bene.

«Raggiungiamo un altro traguardo considerevole – dichiara il sindaco Michele de Pascale – nell'ottica della valorizzazione e del rilancio del nostro bellissimo centro storico. Un importante passo avanti verso un obiettivo al quale si mirava da molto tempo. Ringrazio la Sovrintendenza per aver accolto il progetto e aver concesso l'autorizzazione al recupero di uno dei più suggestivi luoghi storici di accesso al centro della città, che potrà arricchire ulteriormente, grazie anche ad una gestione imprenditoriale privata di qualità, la vita sociale, ricreativa e culturale della nostra comunità».

Il progetto, del valore di 773mila euro, sarà finanziato dal Comune per 400mila euro e dall'aggiudicatario per la restante parte. L'aggiudicatario sarà tenuto a realizzare l'intervento

secondo il progetto del Comune, che ha ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza e del Servizio sanitario regionale.

Il totale della superficie utile è di 300 metri quadri (la corte interna ne misura 36,16, la terrazza 20,03).

Nel progetto è stata data la massima importanza al recupero del bastione settecentesco e del torrione posto al suo interno. Gli ambienti interessati dalla progettazione, oggi separati e indipendenti, nel progetto trovano una modalità di collegamento che passa attraverso la corte interna, definita "vera e propria cerniera dell'intero complesso". È sgata prevista una pavimentazione in legno sia per il piano terra che per il sopralco, che si caratterizza per essere completamente libero, presentandosi come una sorta di balconata aperta.

RESTAURO



70MILA EURO PER LE STATUE DI ANITA E GIUSEPPE GARIBALDI

Stanno per partire in centro a Ravenna i lavori di restauro dei monumenti dedicati ad Anita e a Giuseppe Garibaldi, ubicate nelle omonime piazze, per un valore di oltre 70 mila euro a carico del Comune. L'intervento di restauro sulle due opere monumentali, entrambe in marmo di Carrara, granito e bronzo, si è reso necessario per contrastare gli effetti dell'esposizione agli agenti atmosferici. La conclusione dei lavori sul monumento a Giuseppe Garibaldi è prevista per il mese di luglio, quella sul monumento ad Anita per il mese di agosto.

PROFUMERIE SABBIONI - ETHOS PROFUMERIE

INFOPROM

Un'abbronzatura stupenda e perfetta 365 giorni l'anno? È la promessa di Lancaster!

Cosa sarebbe se potessi proteggere la tua pelle al sole preservandone la sua bellezza?

Un sogno? No, una scelta.

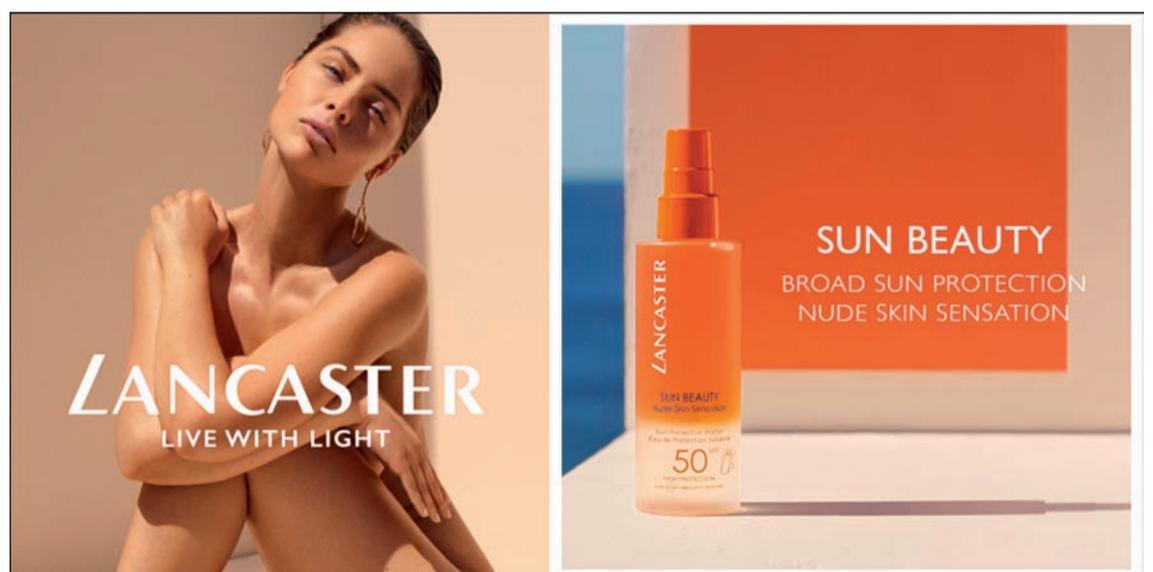
Scegliere una protezione solare è importante, ed occorre ponderare la scelta, sia dal punto di vista del grado di protezione sia della texture adeguata alle nostre esigenze.

Come orientarsi tra la miriade di acronimi e terminologie? La sigla SPF (Sun Protection Factor) è il grado di protezione solare da scegliere "su misura" in base al proprio fototipo. Esistono sei fototipi, individuati a partire dal fototipo 1, caratterizzato da una carnagione latteata al fototipo 6 che invece presenta una carnagione più scura. Tanto più alto è il fototipo, maggiore è il tempo consentito di esposizione al sole prima che insorgano effetti indesiderati come eritema e ustioni solari.

In base, dunque, al proprio livello di rischio, è bene scegliere la protezione solare più opportuna e ridurre l'esposizione al sole, evitando le ore centrali della giornata e utilizzando protezioni come cappelli, occhiali ed indumenti.

La gamma dei fattori di protezione solare indicati sulle etichette dei prodotti, varia da 6 a 50+.

Sun Protective Water SPF30 & SPF50: la protezione ottimale - Lancaster in un'acqua leggera e rinfrescante che regala un effetto pelle nuda.



Leggere e rinfrescanti, le Acque Protettive offrono una protezione ottimale.

Compagne ideali nelle giornate estive, possono essere applicate in qualsiasi momento, anche sulla pelle bagnata.

Il plus: i Laboratori Lancaster sono riusciti a dotare queste acque straordinariamente leggere anche di un fattore SPF50, un atto di grande abilità in termini di formulazione.

Trovi Sun Protective Water e tutta la linea solari Lancaster nei nostri Punti Vendita e su Sabbioni.it

RIPARTENZA IN CENTRO/4

RUSSI

Dal 23 giugno al 9 settembre
"c'è il mare" in piazza

"A Russi c'è il mare" è il titolo del calendario di eventi e appuntamenti che animeranno l'estate del paese. L'idea è di creare momenti di socialità in sicurezza, all'insegna della cultura e dei contenuti con ingresso gratuito, che possano anche fungere da motore di ripartenza di locali e esercenti che sono stati chiusi per intere settimane. Per alcune iniziative organizzate dal Comune - alla Rocca, al parco Bucci e a Palazzo San Giacomo - è stato chiesto agli esercenti di partecipare con un punto ristoro in spazi a loro disposizione gratuitamente. Alle iniziative del Comune si sommano quelle organizzate dai privati, inserite in un unico calendario per darsi sostegno a vicenda.

Il calendario di eventi parte dal 23 giugno e prosegue fino al 9 settembre proponendo qualcosa quasi ogni sera. Ad esempio il martedì pic-nic cinema a Palazzo San Giacomo alle 21.15. L'1 luglio il giornalista Marino Bartoletti in piazza presenta il suo ultimo libro. Il 5 agosto lo scrittore Eraldo Baldini parla di Dante in Romagna. Ci saranno poi concerti, spettacoli teatrali (con serate di improvvisazione) e di danza. Poi reading musicali. Ma si parlerà anche di didattica a distanza - il grande tema degli ultimi mesi e forse anche dei prossimi a partire da settembre - con il presidente del liceo di Ravenna (2 luglio). Ma anche momenti pensati per i bambini come ad esempio i burattini al palco Falcone-Borsellino il 19 luglio con il tratto dell'Aglio. Non mancherà l'attenzione alle pari opportunità: Linea Rosa il 29 giugno alla Rocca. Il 29 agosto serata dedicata al cielo con Angelo Adamo, astronomo e musicista che proporrà i suoi racconti tra astri, mitologia e musica.

Cervia, al Borgo Marina
un'estate con ingressi limitati

Il responsabile del consorzio che da vent'anni anima la zona prevede difficoltà per gli eventi: «Tutto pronto prima del lockdown, ora i limiti bloccano le iniziative»

Ripartiti sì ma senza affondare sul pedale del gas per tenere sotto controllo le affluenze. È questo l'approccio del Consorzio Cervia Centro che da vent'anni organizza l'animazione al Borgo Marina. A metà giugno le previsioni sono poco incoraggianti: non è così fantascientifico immaginare un'estate senza eventi. Davide Baldi è il responsabile del consorzio che riunisce 150 attività distribuiti fra centro storico, viale Roma, corso Mazzini, piazzetta Pisacane e piazza Garibaldi: «Commercianti e residenti hanno voglia di rimettersi in moto ma per noi è difficile prenderci le misure. Le limitazioni e le regole sono tante. Ho fatto un calcolo sommario: nello spazio dove facciamo il mercatino serale si potevano radunare anche 5-6mila persone, adesso abbiamo messo le transenne per limitare gli accessi a un massimo di 5-600 con mascherina. Basta questo per capire che è cambiato tutto. A partire dalla necessità di avere otto persone che facciano vigilanza agli ingressi». Per ora la macchina organizzativa si è messa in moto a regime ridotto: i martedì e i giovedì una ventina di bancarelle in via Nazario Sauro mentre prima ce n'erano 60-70. «Se spingiamo, riempiamo. Sono convinto che potremmo fare un luglio e un agosto con belle presenze perché tanti eviteranno l'estero e apprezzano la Romagna. Chi affitta case mi dice che sono tutte prenotate perché è la soluzione più comoda. Rischiamo di avere tanti turisti a cui non offriremo intrattenimento». Con un paradosso: «Nelle sere in cui non ci sono eventi se la gente vuole passeggiare nello stesso spazio può ovviamente farlo e in quel caso non ci sono più limitazioni di capienza. A pensarci è assurdo».

Il lockdown della primavera si è già portato via una serie di eventi: Pasqua, sagra della cozza, Giro d'Italia, sposalizio del mare. Altri in arrivo sono già stati cancellati: concer-



Uno degli accessi al Borgo Marina regolati da transenne per limitare le presenze

ti, balli, spettacoli. Ora in calendario restano le serate con gli artisti che realizzano opere da materiale di recupero (24-25 luglio sotto la Torre San Michele), la notte di San Lorenzo, Ferragosto, Cervia gusta il libro (22-23 agosto con food truck). A settembre Sapere di Sale: «Speriamo che per quel periodo la situazione sia più allentata perché altrimenti sarà difficile gestire gli afflussi».

VERDE

TORNA CITTÀ GIARDINO: IL COMUNE INVITA I CITTADINI A METTERE FIORI AI BALCONI

La mostra d'arte floreale a cielo aperto più grande d'Europa continuerà anche quest'anno a rendere Cervia una città fiorita. La 48esima edizione sarà un po' particolare. Le città, gli enti, le aziende partecipanti che erano stati invitati, non potranno essere presenti per fare gli allestimenti, tuttavia in tanti si sono resi disponibili a collaborare offrendo fiori e piante, tramite i vivaisti della zona e produttori di altre zone. Il Servizio Verde sta provvedendo a ripristinare al meglio tutti i 60 giardini realizzati dai partecipanti dell'edizione dello scorso anno. Inoltre il Comune ha deciso di organizzare "Angoli fioriti" un'iniziativa che coinvolge tutta la comunità



fino al 30 giugno. Un invito a contribuire, ognuno come meglio ritiene, ad abbellire e colorare coi fiori il balcone, il giardino, un angolo della casa, uno spazio della propria attività e a segnalarlo al comune, che si occuperà di fare le foto e pubblicarle sul sito di Città Giardino e sui propri social. Una mostra fotografica all'aria aperta su la "Rinascita della Pineta", 35 foto di Manuela Guarnieri del Gruppo Fotografico MUSA Cervia, sarà posizionata in tre luoghi della pineta devastata dalla tromba marina del 10 luglio 2019.

**RISTRUTTURAZIONI A 360°
SMALTIMENTO AMIANTO**



**USUFRUISCI SUBITO DEL
BONUS 110%
SULLE RISTRUTTURAZIONI**

**Rg è al tuo fianco dalla progettazione strutturale con
tecnici accreditati alla direzione e realizzazione dei lavori**

www.ravennagrondaie.com

Via Giulio Pastore, 12 - Ravenna

Tel: 0544 215658 - Cell: 331 8013309

Fax: 0544 211546 rgsrl.info@gmail.com

RIPARTENZA IN CENTRO/5

La movida cambia pelle: «Ora servono più spazi quindi un'offerta di lusso»

Fanelli (Fiepet-Confesercenti) spera che Milano Marittima trovi un nuovo target per l'accoglienza



Un cameriere serve ai tavoli di un locale dentro l'Oasi di Milano Marittima, zona con accessi limitati per evitare assembramenti. Le pagine sono a cura di Andrea Alberizia

Il ritorno alla vita normale dopo la pandemia è all'insegna degli spazi più ampi e questo, nell'ottica di chi offre divertimento e intrattenimento, può tradursi in una equazione interessante: «Gli spazi sono lusso – dice Alessandro Fanelli, responsabile comunale per la Fiepet-Confesercenti a Cervia –. In questa nuova fase, località come Milano Marittima possono cogliere l'occasione per riquilibrare l'offerta, per riposizionarsi, per aggiustare il target: è ora di puntare alla qualità e non ai numeri. Questo potrebbe fare una selezione naturale tra le attività».

Fanelli conosce lo scenario in prima persona perché è titolare di quattro locali tra cui Officine del Sale e Saledolce: «All'occhio della persona comune può sembrare che per noi il lavoro sia cambiato poco ma non è così. Me ne accorgo nelle mie attività: lavorare tutto il turno con una mascherina è più stancante, abbassa la produttività».

Seguendo le direttive nazionali, le amministrazioni locali hanno allentato le maglie per la concessione di più suolo pubblico senza costi per le attività: «Dobbiamo renderci conto che la vita si può svolgere all'aperto anche in inverno. La pandemia ci ha fatto ripensare i modelli di vita. Per questo spero che anche dopo l'estate si mantenga un approccio verso i dehors: da anni diciamo che vanno fatte politiche di accoglienza creando salotti riscaldati, punti ristoro. È la politica dei centri commerciali: ma possiamo replicarla in spazi all'aperto».

Per tutti la difficoltà sarà di lavorare e accogliere clienti evitando che si formino assembramenti. Milano Marittima sta sperimentando l'Oasi: l'area della movida transennata con obbligo di consumazione seduti. Fanelli approva: «I risultati sembrano positivi. Vedremo cosa succederà quando ripartirà il Pineta». Già qualche polemica c'è stata per afflussi eccessivi all'esterno dell'area recintata: «Prima di tutto non pensiamo che se al sabato si vedono locali pieni sia sempre così. Non c'è speranza che per i pubblici esercizi questo sia un anno in pareggio, è una illusione. Dalle 21 alle 23 del sabato c'è afflusso ma manca la continuità».

COLLEZIONISMO

Il mercatino dell'antiquariato ogni mercoledì dalle 18 a mezzanotte

È ripartito a Cervia il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato del mercoledì. Fino al 9 settembre in piazza Garibaldi dalle 18 a mezzanotte. Si riprende nel rispetto delle nuove regole: mascherine, disinfettante mani, percorsi con segnaletica. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Cervia in collaborazione con la ditta Brandozzi, l'Ascom di Cervia, Confesercenti Cervia e Consorzio Cervia Centro. Come sempre, oltre ad antiquariato, rigatteria e collezionismo, ci sarà spazio anche per il vintage e per l'artigianato in viale Roma.

CULTURA

LA MILANESIANA PER LA PRIMA VOLTA FA TAPPA A CERVIA: CHIAMBRETTI E FRESU PER LA FESTA DI CHIUSURA

Il 6 agosto appuntamento con la kermesse culturale ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi. È la quarta tappa in Romagna quest'anno

L'edizione 2020 della Milaneseiana – la celebre manifestazione ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi in cui si incontrano letteratura, cinema, musica, arte, scienza e filosofia – farà tappa in provincia di Ravenna per la festa di chiusura. La serata prevede un dialogo sulla tv, tra il conduttore Piero Chiambretti e il critico Antonio Dipollina, e il concerto di improvvisazioni del trombettista Paolo Fresu. Appuntamento il 6 agosto (la sede è ancora da definire). Ad annunciare il programma e i nomi è stata la stessa regista e editrice attraverso una conferenza trasmessa in streaming. Anche tutti gli eventi di questa edizione, che arriva dopo la pandemia da Covid-19, saranno disponibili in streaming sulle pagine social della kermesse.



Per Cervia si tratta di una prima volta. «È un onore – ha detto il sindaco Massimo Medri –. Un appuntamento nuovo per la città e per il quale devo ringraziare la Regione Emilia-Romagna. Prossimamente faremo una conferenza stampa dove verrà annunciata la data e gli ospiti dell'evento, per ora non possiamo preannunciare nulla, ma possiamo dire che sarà sicuramente un evento importato per la città». In realtà, come detto, è stata già Sgarbi a svelare tutto ufficialmente.

Quella di Cervia sarà la quarta tappa in Romagna nell'edizione di quest'anno. Non sarà la Milaneseiana l'unico appuntamento con la cultura nel Cervese per l'estate alle porte. Il cartellone del Ravenna Festival infatti prevede un ciclo di incontri nell'arena all'aperto da 300 posti allo stadio dei Pini: dal 22 giugno al 16 luglio saranno ospiti personaggi come la virologa Ilaria Capua, l'attore Ivano Marescotti, il giornalista Massimo Gramellini, lo scrittore Paolo Rumiz, l'architetto Stefano Boeri (per i dettagli vedi nelle pagine della cultura).



Per l'inaugurazione del secondo dehor esterno del Merikipe potevamo affidarci solo alla nostra tanto amata **Fabbrica di Pedavena** e alla sua **Birra del Centenario!**

Vi aspettiamo giovedì 25 giugno dalle ore 18 per un **BRINDISI 3CENTENARIO!**

La prenotazione è **OBBLIGATORIA**, l'evento si svolgerà nel rispetto delle norme vigenti di distanziamento sociale e mascherina!
Puoi prenotare il tuo tavolo per telefono o tramite i nostri social!

RAVENNA Via Agnello 1/A
(angolo via Uccellini)
Info: **0544 38135**

Seguici sui social  

RIPARTENZA IN CENTRO/6



Piazza Molinella prima di un evento degli anni scorsi; quest'anno le distanze (e le sedie) saranno diverse e l'arena permanente

Un'arena "permanente" a Faenza «A disposizione per eventi tutti i giorni»

Il vicesindaco Isola presenta il progetto per l'estate post pandemia in piazza Molinella. Intanto il consorzio dei commercianti regala ore di sosta e pensa a "locker" in stile Amazon

«Faenza si scrolla il torpore del lockdown e riapre: negozi, bar e ristoranti, saloni di bellezza e centri estetici, palestre e tanto altro!», sui canali social a suonare la carica è Faenza C'entro, consorzio che raggruppa un centinaio di attività della città manfreda. «Siamo soddisfatti di come il centro sta ripartendo – commenta Federica Ferlini a nome del consorzio –, dopo un'iniziale "timidezza" ora la gente si sta abituando a questa nuova normalità e i locali possono usufruire di più spazi all'aperto». Il consorzio, da parte sua, ha cercato di contribuire con alcuni servizi, come quello della consegna a domicilio gratuita a supporto dei commercianti, che si svilupperà a breve in un nuovo progetto, quello dei "locker", gli armadietti resi famosi in particolare da Amazon e che il consorzio installerà in una versione faentina in centro. Qui si potrà andare a ritirare 24 ore su 24 la propria merce acquistata precedentemente on

line nei negozi aderenti. Fino al 30 giugno, inoltre, ai clienti che effettuano acquisti nei negozi del consorzio saranno distribuiti codici sosta che consentiranno di parcheggiare gratuitamente per un'ora negli stalli abilitati della città.

Intanto sono ripartiti anche i "martedì d'estate", con il mercatino degli agricoltori di Campagna Amica tutti i martedì dalle 17 in piazza della Libertà, mentre il Comune sta predisponendo, in collaborazione con lo stesso consorzio e con altri soggetti privati, un calendario di eventi.

«Stiamo allestendo un'arena da 199 posti (per evitare i vincoli più stringenti del "pubblico spettacolo" che entrano in gioco dalle 200 persone in su, ndr) in piazza della Molinella, dove è possibile far rispettare tutte le misure anti Covid – ci anticipa al telefono il vicesindaco Massimo Isola – e dove allestiremo eventi e spettacoli praticamente

ogni giorno, mettendola a disposizione anche delle varie associazioni del territorio. Abbiamo dovuto cambiare sedie, rispetto agli anni scorsi, per poterle disinfettare senza difficoltà. Per promuovere l'iniziativa (che potrebbe partire già negli ultimi giorni di giugno, ma che avrà il clou in luglio, ndr) stiamo predisponendo anche una cartolina promozionale con tutti gli eventi dell'estate a Faenza».

Tra gli eventi nell'arena di piazza della Molinella quelli della rassegna Teatro Masini Estate e Teatro Ragazzi, i concerti di Strade Blu e di In Tempo, mentre si sta cercando di superare i problemi tecnici per poter allestire anche un'arena cinematografica. Da segnalare anche le serate che saranno in programma dal 7 luglio al complesso ex Salesiani.

Tra le anticipazioni, infine, anche la due giorni con i busker in programma in settembre. (lu.ma.)

Una chiamata agli artisti per un'installazione urbana con i poster della pandemia

L'associazione Distretto A – nota a Faenza e non solo per organizzare la "cena itinerante" (quest'anno andata in scena in una versione forzosamente "casalinga") – ha lanciato un concorso rivolto ad artisti, fotografi, grafici e illustratori, dal titolo "#diamicidentro". La sfida è quella di raccontare questo strano periodo della pandemia con un poster in cui illustrare l'impegno, la quotidianità stravolta oppure il futuro che si vorrebbe tornare ad avere.

Un concorso che vuole essere anche l'occasione per dire grazie "a tutti coloro che sono impegnati nella cura degli ammalati o nel far funzionare servizi e strutture necessari alla collettività", scrivono i promotori, e anche per "ricordare quelli che non ci sono più e per essere vicini alle loro famiglie".

Ciascun artista potrà inviare da 1 a 3 poster (opere), tassativamente in bianco e nero, entro il 15 luglio all'indirizzo mail distretto.a@gmail.com.

I poster verranno tutti pubblicati in una galleria digitale e quelli selezionati saranno utilizzati per la realizzazione di un'installazione urbana nel centro storico di Faenza e Parma.

Ravenna Festival Magazine

Reclam EDIZIONI E COMUNICAZIONE

1990 2020 RAVENNA FESTIVAL

RIPARTE DALLA ROCCA LA GRANDE MUSICA

Concerti Classica
Gergiev, Fischer, Kozyanov, Rana
Gorini, Vistolli, Quartetto Nolis,
Accademia Bizantina, La Pilaresca
Ludwig Gruber, Salima e Metozzi

Jazz, pop e canzoni
Dagossola, Rea,
Sarah Jane Morris, Neri Marcorè

Danza e teatro
"Bunte e Gole", Faenza/Alexander,
Teatro delle Albe, Menovetti,
Castellino e Ferrarri

Cinema e musica
Werner Herzog, Charlie Chaplin,
Luis Buñuel

LIMBO PAVAGLIONE
Stefano Bollani, Brunori Sas, Depressions,
Maria Grazia Cucinotta e Vittorio De Sisti

Serata inaugurale con Riccardo Muti
l'Orchestra Cherubini e la voce di Rosa Feola

Vie dell'Amicizia
A Paestum il concerto
dedicato alla Siria
In scena la cantante curda
Aynur Dogan

CERVIA - MILANO MARETTIMA
Rivive il Trebbio fra conversazioni e contrappuntati doneri
con giornalisti e commentatori, band e salisti

1990 2020 RAVENNA FESTIVAL

Reclam EDIZIONI E COMUNICAZIONE

Ravenna Festival Magazine

La rivista ufficiale del Ravenna Festival
Edizione 2020

è in arrivo...

Preparata "in tempi a dir poco record" al fianco di un Festival
"non solo possibile ma necessario... lo spettacolo dal vivo deve vincere
la più complessa e rischiosa sfida di questi anni"

Ringraziamo tutti i clienti che insieme a noi hanno realizzato la rivista.
Da sabato in tutte le edicole la vostra copia gratuita.

Dispenser - Supermercati - Farmacie

RIPARTENZA IN CENTRO/7

La zona pedonale a Lugo è diventata più grande. E dal Comune 25mila euro ai locali per nuovi arredi

Chiusi al traffico largo Relencini e piazza Baracca. Dopo i primi assembramenti per le aperture serali ora il sindaco è soddisfatto: «La situazione è sotto controllo»

Il sindaco Davide Ranalli era stato costretto a intervenire, lo scorso 23 maggio, all'indomani della prima serata di riapertura delle attività commerciali del Pavaglione e del centro di Lugo. Un appello per evitare alcuni assembramenti documentati da foto e video pubblicati sui social. Ma anche un segnale che la vita in centro, anche a Lugo, è ripartita.

«Da allora la situazione è migliorata ed è sotto controllo – ci dice Ranalli al telefono –, la polizia municipale è presente, a piedi, per informare sulle regole da rispettare e gli stessi titolari delle attività stanno collaborando. Grazie anche alle nuove pedonalizzazioni, c'è ampio spazio per vivere il nostro centro in tutta sicurezza». Il riferimento è all'ultima ordinanza firmata da Ranalli stesso che ha chiuso al traffico dal 12 giugno (tutte le sere dalle 19 alle 6 del mattino) e fino a settembre largo Relencini (nel tratto di via Risorgimento a piazza Baracca) e piazza Baracca, nel tratto dietro al monumento. Le chiusure e la conseguente pedonalizzazione serale delle strade ha lo scopo – si legge nella nota inviata alla stampa dal Comune – di mettere a disposizione delle attività di somministrazione nuovi spazi per i tavoli all'aperto «e così favorire il ritorno alla socialità in piena sicurezza».

Anche a Lugo i locali possono sfruttare l'ampliamento di suolo pubblico (senza costi aggiuntivi) previsto dal decreto del Governo e da lunedì 15 inoltre il Comune ha aperto un bando attraverso il quale è possibile richiedere contributi (fino al 50 per cento) per il noleggio o l'acquisto di "arredi per l'allestimento di dehors, da posizionare su aree pubbliche". Il Comune ha stanziato per il bando 25mila euro.



In alto piazza Baracca, chiusa al traffico nel tratto dietro al monumento. Sotto invece alcuni tavolini al Pavaglione

Tra le iniziative previste per l'estate lughese anche gli eventi di Ravenna Festival e Scrittura Festival, mentre i commercianti hanno in programma altre aperture serali, il lunedì e il venerdì. Al momento ancora non molto pubblicizzate, forse per evitare nuovi assembramenti... **(lu.ma.)**

BAGNACAVALLO

Torna il cinema all'aperto. Aspettando gli eventi nel chiostro del Convento

A Bagnacavallo la ripartenza post lockdown è stata all'insegna dell'arte, con la nuova mostra dedicata a Renato Brusaglia al museo delle Cappuccine, che proseguirà fino al 21 settembre. Con il via libera al turismo ha poi riaperto l'albergo dell'Antico Convento San Francesco. Qui, in luglio, il chiostro si trasformerà in un teatro all'aperto dove saranno ospitati appuntamenti a cura di Accademia Perduta, Accademia Bizantina e Bagnacavallo Festival. Tornerà anche il cinema al parco delle Cappuccine di Bagnacavallo. La 36esima edizione di Bagnacavallo al Cinema, gestita dal Cinecircolo Fuoriquadro per il Comune, è infatti confermata e prenderà il via venerdì 26 giugno. L'obiettivo è realizzare 74 sere di cinema, fino al 7 settembre, mantenendo quasi inalterato il numero delle giornate e dei film rispetto agli scorsi anni. Ci saranno meno posti a disposizione in platea a causa del necessario distanziamento interpersonale e sarà vivamente consigliata la prenotazione, possibile unicamente al telefono o via WhatsApp. «Quest'anno – scrivono i promotori – abbiamo scelto di non chiedere sponsorizzazioni alle attività commerciali, conoscendo bene la condizione economica in cui anche loro versano. Chiunque voglia sostenerci, però, può farlo attraverso una campagna di raccolta fondi che abbiamo attivato sulla piattaforma Gofundme, che ci consentirà di realizzare al meglio la trentaseiesima edizione di Bagnacavallo al cinema». Info: 351 8443876.

ESTATE AL MUSEO 2020

CENTRI RICREATIVI ESTIVI DAL 15 GIUGNO ALL'11 SETTEMBRE

Museo Classis Ravenna

Museo Didattico del Territorio di San Pietro in Campiano

WWW.RAVENNANTICA.IT INFOLINE 389 6428596

con il contributo di



TRASPORTO PUBBLICO/1

Treni, orario estivo: quattro collegamenti in più ogni weekend

Aumentano i servizi Ravenna-Bologna
E Classe avrà sette fermate in più

È entrato in vigore dal 14 giugno l'orario estivo dei treni in Emilia-Romagna e per Ravenna le novità del 2020 riguardano due servizi aggiuntivi il sabato e due la domenica che prevedono la fermata dei collegamenti Bologna-Rimini. Fra il 14 giugno e la fine di agosto aumenteranno progressivamente anche le fermate – sette in più – nella stazione di Classe. I collegamenti saranno garantiti con i nuovi convogli Rock e Pop fra Ravenna e Rimini e con Rock e Vivalto fra Milano/Piacenza/Bologna e Rimini/Pesaro/Ancona.

Trenitalia Tper garantirà fino a 100 treni regionali al giorno per il collegamento delle località costiere con Bologna, le altre città dell'Emilia e in alcuni casi anche Milano. Di questi 74 – 24 in più rispetto all'offerta invernale – serviranno la riviera fra Rimini, Riccione e Cattolica e 26, due in più rispetto all'offerta invernale – quella fra Ravenna e Rimini. Quest'ultima offerta diretta fra Bologna, Ravenna e Rimini, lanciata la scorsa estate e nota come Romagna Line, rafforza così il proprio ruolo di vera e propria metropolitana del mare, con in media una fermata ogni 6/7 minuti fra la città dei mosaici e la capitale del turismo balneare: poco più di novanta minuti per raggiungere Cervia dal capoluogo regionale.

Confermata infine la coppia di Frecciabianca Roma-Ravenna-Roma con fermate a Rimini e Riccione.

Con l'orario estivo 2020 arriva la nuova App Trenitalia, disponibile dal 22 giugno sugli store Android e iOS. Tra le principali nuove funzionalità ci sarà il self check-in, disponibile in una prima fase per tutti i biglietti Freccie e InterCity e a breve anche per il trasporto regionale. Con un semplice click il viaggiatore potrà comunicare al capotreno, senza alcun contatto, la propria presenza a bordo.

La nuova App consentirà anche di conoscere il numero dei posti disponibili a bordo dei treni regionali. Un algoritmo esporrà con tre diversi colori (rosso, giallo, verde) l'andamento delle presenze a bordo treno sino a non consentire gli acquisti nel momento in cui il treno sarà sold out.

TRASPORTO PUBBLICO/2



PONTE TEODORICO DA DEMOLIRE: TRAFFICO SOSPESO NEI FINE SETTIMANA

Per demolire il cavalferrovia Teodorico a Ravenna, tra la Rocca Brancaleone e il mausoleo, il traffico ferroviario fra Lugo e Ravenna (linea Castelbolognese-Ravenna), fra Alfonsine e Ravenna (linea Ferrara-Ravenna) e fra Russi e Ravenna (linea Faenza-Ravenna) è stato sospeso nel weekend del 13-14 giugno e lo sarà nei due settimana successivi (servizio con autobus sostitutivi). I dettagli su orari e percorsi dei bus sono consultabili sui canali di vendita on line delle compagnie ferroviarie e nelle biglietterie. Ogni weekend saranno circa 60 i tecnici di Rfi e delle ditte appaltatrici al lavoro. Finora è stata smontata la passerella pedonale che corre parallela al ponte e demolite le due arcate all'estremità della vecchia infrastruttura. La riapertura al traffico con il nuovo ponte a una campata unica (capace di far passare i convogli merci) è prevista per dicembre 2020. Costo totale 9 milioni a carico di Rfi.

TRASPORTO PUBBLICO/3

Tutti gli orari del navetto a Marina e Punta, gratis fino settembre

Il servizio gratuito di navetta dai parcheggi gratuiti di via Trieste e di via del Marchesato per il litorale di Marina di Ravenna e da quello di via Trieste per il litorale di Punta Marina Terme sarà attivo fino al 6 settembre. In giugno il navetto circolerà il venerdì dalle 20 alle 2, il sabato dalle 14 alle 2, la domenica dalle 9 alle 22. A luglio e agosto stessi orari ma il sabato partirà dalle 9 (14 e 15 agosto circolerà dalle 9 alle 4, e il 16 dalle 9 a mezzanotte). Sarà inoltre in servizio mercoledì 22 e giovedì 23 luglio, dalle 20 alle 2; e da lunedì 10 a giovedì 13 agosto, dalle 14 alle 2. Nel mese di settembre il Navetto circolerà sabato 5 dalle 14 alle 2 e domenica 6 dalle 14 alle 22.

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 18 AL 21 GIUGNO

PORTA NUOVA via Cesarea 25

tel. 0544 63017;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

SAN PIETRO via Garzanti 74

(S. Pietro in Trento) - tel. 0544 568862;

BASSETTE via Grandi 4

tel. 0544 1697080.

DAL 22 AL 28 GIUGNO

S. TERESA via De Gasperi 71

tel. 0544 33054;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

BOATTINI via Ravennana 815

(Coccolia) - tel. 0544 569060;

REALE via Reale 17 (Mezzano)

tel. 0544 520941.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO

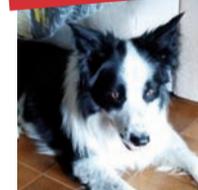
servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124
tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



POE

Poe è un border collie di otto anni che cerca casa. Sa andare a guinzaglio e ha sempre vissuto in casa e in famiglia. Non va d'accordo coi cagnolini maschi, ma con le femmine solitamente sì. Allegro e affettuoso.

Per conoscerlo: cell. 335 7713645

ADOTTAMICI



RAJA

Raja è davvero una piccola principessa, un po' timida ma pronta a giocare

gioiosa con chi si dimostra suo amico. Ha cinque anni, e una vita davanti; è abituata in casa, ama la tranquillità e farebbe la gioia di una famiglia serena ed amante dei gatti.

Per conoscerla, contattate senza indugio il cell. 335 7713645

Impresa di pulizie per case e uffici a Ravenna

DITTA MIELE

**SERVIZI DI PULIZIA CON PRONTO INTERVENTO
E INTERVENTI DI EMERGENZE**

**PULIZIE IN PROFONDITÀ CON SANIFICAZIONE
AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI**

TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE

GIARDINAGGIO

TEL. 334 3218031 PREVENTIVI GRATUITI

Via Zancanaro Tono, 74 | Lido Adriano (RA)
Tel. 0544 493950 | antoniettamiele77@gmail.com

www.impresapuliziemiele.it

RACCOLTA FONDI

A Cervia obiettivo 312mila euro per la ripiantumazione della pineta

Al via "Non Voglio Cambiare Pineta", una raccolta fondi ideata e promossa da un cittadino cervese, il 35enne Enrico Cellini, con il contributo del Comune di Cervia. La campagna punta a raccogliere fondi direttamente per l'acquisto di alberi per la ripiantumazione della pineta distrutta nella tromba marina della estate scorsa. Un evento che in pochi minuti distrusse in diversi punti la pineta di Milano Marittima. La campagna ha l'ambizione di raccogliere una cifra pari a 312.000 euro, per contribuire al ripristino dell'area. Ognuno potrà contribuire con una piccola somma, o versando un contributo per acquistare un albero di circa un metro e mezzo, i fondi verranno raccolti tramite la piattaforma di crowdfunding "GoFundMe" <https://www.gofundme.com/f/donaalberi> che li devolverà direttamente al Comune.

Si cercano duemila euro per riparare il "bigliodromo" del parco Teodorico

Sul sito Idea Ginger è partita una raccolta fondi per riparare la pista per biglie del parco Teodorico di Ravenna, da tempo danneggiata, tanto da essere in alcuni punti pericolosa. L'obiettivo è raccogliere 2mila euro in due mesi. Il progetto è della coop Villaggio Globale.

SCUOLA/1



IN PIAZZA PER CHIEDERE IL RITORNO "IN PRESENZA"

Giovedì 25 giugno alle 18.30 in piazza del Popolo a Ravenna (così come in tante altre città italiane) è indetta una nuova manifestazione del comitato "Priorità alla scuola". Genitori e insegnanti chiedono di ripartire a settembre in presenza. Con "risorse straordinarie; personale docente e Ata adeguato alle esigenze della scuola; assunzione dei docenti precari; investimenti strutturali per l'edilizia scolastica". I manifestanti invece sono contrari alla didattica a distanza, se intesa come «parte strutturale dell'orario di scuola».

SCUOLA/2

FESTA DI FINE ANNO AL PARCO: PRENOTAZIONI ENTRO IL 24 GIUGNO

Le iscrizioni sono obbligatorie

Dal 26 al 29 giugno in vari luoghi del territorio ravennate si svolgeranno i "Saluti di fine anno scolastico", momenti di incontro dedicati alle ragazze e ai ragazzi delle classi quinte della scuola primaria e terze delle medie, voluti dall'Amministrazione comunale e realizzati in collaborazione con Teatro delle Albe - Ravenna Teatro, che coinvolgerà i partecipanti in una azione corale sui temi del ricominciare e della speranza.

Gli incontri, preceduti dai saluti del sindaco Michele de Pascale e dell'assessora all'istruzione Ouidad Bakkali, avverranno in condizioni di sicurezza, garantendo il distanziamento sociale, con ingressi contingentati e controllati. Momento finale e simbolico di ogni singolo evento sarà la foto di classe. Venti gli appuntamenti in programma nel corso delle quattro giornate, tra Giardini pubblici a Ravenna, palazzo Grossi a Castiglione, parco del Museo didattico del territorio a San Pietro in Campiano, giardino pubblico di San Pietro in Vincoli, giardino Camilla Ravera a Mezzano, giardino Evangelista Battaglia Alfonso a Piangipane, parco 25 Aprile a Samt'Alberto, parco pubblico di viale Menotti a Marina di Ravenna, campo sportivo di viale Manzoni a Lido Adriano.

Per consentire appunto lo svolgimento dei vari eventi in sicurezza, è obbligatoria l'iscrizione on line, entro il 24 giugno, al link: <https://www.oasi31.it/saluti-di-fine-anno-scolastico-2020/>, dove sono indicati anche il calendario dettagliato degli appuntamenti scuola per scuola e le modalità organizzative.

DIVERTIMENTO

Il 20 giugno riapre Mirabilandia, con mascherina e ingressi contingentati



Riapre sabato 20 giugno Mirabilandia, il grande parco divertimenti della Standiana, per una stagione completamente diversa a causa delle misure anti Covid. Ecco quindi gli ingressi contingentati (con la possibilità di restare fuori se non si compra il biglietto on line), la segnaletica per garantire il distanziamento, la mascherina obbligatoria all'ingresso e da indossare ogni volta che non si riesca a mantenere la distanza di un metro dalle altre persone, ma anche una nuova app per fare la fila in maniera solo virtuale. Per quanto riguarda le attrazioni non saranno disponibili Reset, Mirabilandia Express, Legends of Dead Town, Colazione da Papere e i playground. Pare non sia in grado di riaprire (stando alle informazioni sul sito) anche Desmo Race, nuova attrazione dell'area Ducati che già la passata stagione era rimasta quasi sempre chiusa. Rinnovati invece quasi tutti gli show. Il parco è aperto dalle 10 alle 22. Quest'anno resterà chiuso invece Mirabeach.

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE
VISITACI SU WWW.EDILBLOCK.IT

VI SERVE UNA STUFA O UN CAMINO PER IL PROSSIMO INVERNO? ORGANIZZATEVI ORA!

DOPO QUANTO È SUCCESSO VI CONSIGLIAMO DI NON ASPETTARE L'AUTUNNO! PER NON RIMANERE SENZA!



PELLET

980,00€

iva compresa

Riscalda fino a 55m²



PELLET

1360,00€

iva compresa

Riscalda fino a 55m²

L.67 P.27 H.95



PELLET

Riscalda oltre 100m²
 2 canalizzazioni fino a 14 metri lineari

2350,00€

iva compresa

PAGABILI IN 10 RATE SENZA INTERESSI

VIENI A VISITARE LA NOSTRA AMPIA SALA MOSTRA E TROVA IL MODELLO PIU ADATTO ALLE TUE ESIGENZE

ARTE

Alle Terme di Punta Marina espone Massimo Lomi

Riprendono dopo il lockdown gli incontri d'arte alla Galleria interna al Terme Beach Resort di Punta Marina, curati dall'art director Andrea Petralia in collaborazione con Mecenate.online. Martedì 16 giugno ha preso il via la prima mostra dell'estate 2020. L'ospite di questa esposizione – in calendario fino al 15 luglio – è un importante pittore livornese, Massimo Lomi: nipote, peraltro, di uno dei principali maestri della corrente dei Macchiaioli, Giovanni Lomi.

È stato fra gli artisti scelti per il Giubileo del 2000, ed ha esposto al Parlamento Europeo a Bruxelles.

La mostra – realizzata grazie alla collaborazione di Art e Parquet di Godo di Russi – resterà aperta tutti i giorni, 24 ore su 24.

Il debuttante Marco Campana alla galleria Pallavicini 22

Pallavicini 22, la galleria aperta nell'omonimo viale al civico 22, in centro a Ravenna, supporta giovani e meritevoli artisti ospitando gratuitamente una loro mostra personale autogestita. Si parte con "–Omonima–" dell'artista R.R. (Marco Campana), ravennate classe 2002, a cura di Roberto Pagnani, artista e collezionista.

L'apertura è in programma il 18 giugno alle 18 e la mostra rimarrà aperta al pubblico dal 19 giugno al 5 luglio.

Street art nel palazzo di via Mazzini, da Ericailcane a Zed1

Street art in mostra nella nuova sede della Magazzino Art Gallery, al primo piano di via Mazzini 35 a Ravenna.

L'esposizione, oltre alla nuova tavola di Ericailcane prodotta da Bonobolabo, vedrà in mostra svariati pezzi dei più noti street artists italiani tra cui Blu, NemO's, Zed1, Decorabiscando, Dissenso Cognitivo, LABADANzky, Ravo Mattoni. Apertura su appuntamento oppure ogni venerdì dalle 18 alle 20 fino al 3 luglio.



RAVENNA FESTIVAL/1

“Trebo in musica” a Cervia con Ivano Marescotti, Bevano Est e Gad Lerner

Rassegna nella rassegna allo stadio dei Pini
Il 25 giugno attesa anche la nota virologa Ilaria Capua



Al via la rassegna nella rassegna del Ravenna Festival a Cervia, all'arena allestita allo stadio dei Pini.

Si tratta di “Per l'alto sale - Il Trebo in musica 2.0”, itinerario di incontri che si ispira alla tradizione romagnola del trebo celebrandone la dimensione di condivisione e traghettandola nel XXI secolo nell'alternare gli omaggi a “eroi” di Romagna - Tonino Guerra, Artusi e Fellini - a voci contemporanee e tematiche attuali.

Si parte lunedì 22 giugno con l'omaggio a Tonino Guerra di Ivano Marescotti, accompagnato a contrabbasso e live electronics da Paolo Damiani.

Il 24 giugno appuntamento invece con la presidente di Casa Artusi, Laila Tentoni, su Pellegrino Artusi, “il gastronomo che visse nel futuro”, con tanto di accompagnamento musicale a cura dei Bevano Est.

Giovedì 25 giugno serata jazz con Gianluca Petrella (trombone) e Pasquale Mirra (vibrafono) ad accompagnare due volti noti anche del grande schermo come la virologa Ilaria Capua (nella foto) e il giornalista Gad Lerner che dialogheranno sul tema “Pandemia, salute circolare e informazione”.

La rassegna riprenderà poi il 28 giugno per concludersi, dopo altri sei appuntamenti, il 16 luglio. Il programma sui prossimi numeri.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



Ecclesio



Nel catino absidale della Basilica di San Vitale, alla sinistra del Cristo e accanto ad un maestoso angelo, è l'immagine solenne di Ecclesio, vescovo di Ravenna nella prima metà del VI secolo (522-532). La sua figura dal volto profondamente espressivo è accompagnata dall'iscrizione latina Ecclesius epis(copus) - Ecclesio vescovo - a precisarne l'identità e il ruolo. Egli veste magnifici abiti liturgici, porta il pallio crucisegnato sulle spalle, simbolo del vescovo buon pastore, preziosi calzari gli cingono i piedi. Sulle mani velate regge il modello della Basilica di San Vitale che viene simbolicamente offerta al Signore, a confermare la tradizione che lo riconosce committente del tempio stesso, come riportato dal Liber Pontificalis della chiesa ravennate: «Ecclesio, vaso santo, fu di media statura, né troppo alto né troppo basso; aveva il capo con i capelli lisci e irsute le sopracciglia, era un po' canuto e bello d'aspetto. Ai suoi tempi dal banchiere Giuliano insieme col vescovo stesso fu fondata la chiesa di S. Vitale [...]. In Italia non c'è alcuna chiesa simile per costruzioni e opere artistiche. Per la chiesa del predetto martire Vitale furono spesi ventiseimila solidi aurei, come troviamo scritto nell'elogio che celebra la santa memoria del fondatore Giuliano. Quando questo beatissimo morì, fu sepolto nella chiesa del beato martire Vitale, nella cappella di S. Nazario davanti all'altare, in mezzo fra il corpo del beato vescovo Ursicino e quello del beato Vittore».

**STEFANO SIBONI**

Tinteggiatura e decorazioni per interni
Verniciatura e manutenzione infissi

Giardinaggio - Prati - Progettazione

Manutenzione e sostituzione serrature

Ravenna, via E.Pazzi 59 - cell **339 1575663**
stefano.siboni@libero.it

www.dittasibonistefano.it

RAVENNA FESTIVAL/2

La grande musica alla Rocca Brancaleone E il maestro Muti torna dove tutto è iniziato

Domenica 21 giugno il concerto inaugurale con l'Orchestra Cherubini e il soprano Rosa Feola
Si prosegue con Accademia Bizantina e gli omaggi a Mina (con il jazzista Danilo Rea) e Beethoven

Prove d'orchestra ai tempi del Covid: il teatro Alighieri di Ravenna nei giorni scorsi è tornato a respirare aria di musica grazie alle prove dei ragazzi della Cherubini che inaugureranno il Ravenna Festival domenica 21 giugno alla Rocca Brancaleone guidati dal maestro Riccardo Muti



RAVENNA FESTIVAL/3



IN DISTRIBUZIONE QUESTO
FINE SETTIMANA IL MAGAZINE
UFFICIALE EDITO DA RECLAM

Anche quest'anno la redazione di R&D e la società editrice Reclam hanno pubblicato (a tempo di record) il Ravenna Festival Magazine, rivista ufficiale realizzata in collaborazione con la direzione della manifestazione. Si tratta di 92 pagine di articoli, interviste, approfondimenti e immagini sui temi, gli eventi e i protagonisti dell'edizione 2020 del Festival, firmati da giornalisti e autori di rilievo. La rivista sarà in distribuzione gratuita a partire dal fine settimana di inizio del Festival, nelle edicole, supermercati e nei dispenser collocati a Ravenna, nelle città della provincia e Romagna, a fianco del settimanale R&D. Della rivista sarà pubblicata anche una versione digitale e sfogliabile sempre scaricabile gratuitamente sul sito ravennaedintorni.it

L'Italia delle grandi rassegne musicali riparte dal Ravenna Festival: oltre quaranta gli eventi in programma tra il 21 giugno e il 30 luglio, per un nuovo calendario che accanto ai concerti include appuntamenti con il teatro e la danza.

Il palcoscenico principale è quello della Rocca Brancaleone (con ingressi contingentati e mascherina obbligatoria, che si potrà però togliere una volta seduti), dove **Riccardo Muti** dirige la sua **Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** e il soprano **Rosa Feola** per il concerto di apertura di domenica 21 giugno. Proprio qui, il 1° luglio 1990, lo stesso Muti aprì la prima edizione della manifestazione; quest'anno la Rocca torna a essere il cuore del Festival e i primi sul palcoscenico saranno appunto 62 musicisti della Cherubini, quella nuova generazione che più di ogni altra rischia di rimanere schiacciata dal peso del silenzio di questi mesi. Quasi interamente mozartiano il programma, a eccezione dell'apertura con *Rêverie* di Aleksandr Nikolaevič Skrjabin; seguiranno il mottetto *Exsultate, jubilate* KV 165 e l'*Et incarnatus est* dalla *Messa in do minore* KV 427, entrambi affidati a Rosa Feola. Corona il concerto la *Sinfonia n. 41 in do maggiore* KV 551, la solenne e grandiosa "Jupiter" con cui il genio di Mozart seppe librarsi al di sopra delle avversità di uno dei periodi più bui della propria vita.

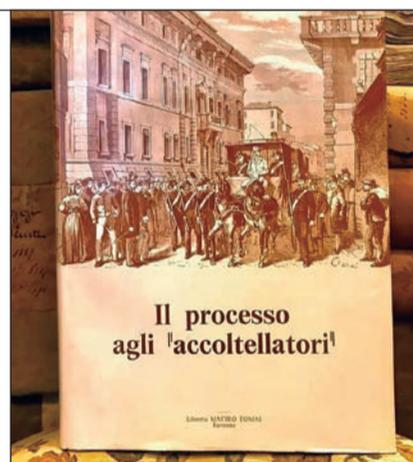
Dopo la parentesi a Cervia (vedi pagina a fianco), il Festival riaccenderà la Rocca di Ravenna martedì 23 per l'omaggio a Mina da parte di tre musicisti jazz – il pianista **Danilo Rea**, il bassista **Massimo Moriconi** e il batterista **Alfredo Golino** – che con Mina, profondissima conoscitrice di ogni genere musicale e attenta a circondarsi di collaboratori eclettici e di talento, hanno lavorato nel corso degli anni, dando vita agli arrangiamenti dei suoi dischi e insieme collezionando un caleidoscopio di registrazioni in trio "live in studio". Un viaggio nelle canzoni più conosciute della cantante, interpretate in chiave inedita. Massimiliano Pani, che di Mina è collaboratore e produttore oltre a esserne il primogenito, accompagna il pubblico nelle canzoni in veste di narratore, tra l'interpretazione personalissima del trio ed episodi di vita vissuta negli studi di registrazione.

La grande musica classica tornerà poi protagonista alla Rocca mercoledì 24 giugno con **Accademia Bizantina**, vero e proprio orgoglio della città ed ensemble applaudito in tutto il mondo, che presenta *Il Trionfo del tempo e del disinganno* di Händel, formidabile e toccante allegoria sull'esistenza umana.

Il giorno dopo, giovedì 25, a 250 anni dalla nascita, l'omaggio a Beethoven del pianista (in solo) **Nikolaj Khozyainov**.

I concerti iniziano alle 21.30.

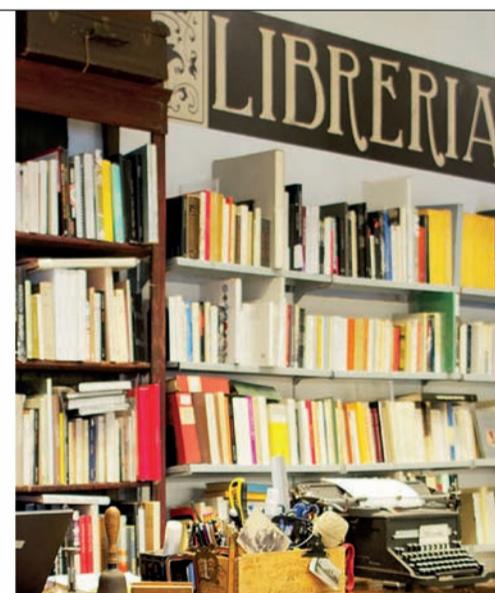
Il programma completo su www.ravennafestival.org.



Appassionante come un romanzo giallo, rivelatrice come uno studio di politica e sociologia, la setta degli accoltellatori conquistò la ribalta nazionale con il processo del 1874. La banda, formata da anarchici ed exgaribaldini, delusi dalla svolta monarchica che stava concludendo il Risorgimento, venne ritenuta responsabile di incitamenti alla rivolta e del fermento e della morte di molte personalità locali, delitti spesso compiuti con la saracca, tipico coltello romagnolo dalla micidiale lama dritta. **Gaetano Rivaldini** ne ripercorre le vicende in questo libro del 1979 edito da Libreria Tonini.

SOLO DA Libreria ScattiSparsi

Dove trovi i libri che non sapevi di cercare



**LIBRERIA
SCATTISPARI**

Via S. Agata, 8 - Ravenna
Tel. 393 9777780

scattisparsiphot@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com

f i ebay MAREMAGNUM

VISIBILI E INVISIBILI



*Una delle commedie dell'anno,
da recuperare sul divano*

di Francesco Della Torre

La rivincita delle sfigate (di Olivia Wilde, 2019)

Molly ed Amy sono le prime della classe e amiche per la pelle. Alla vigilia dell'ultimo giorno di superiori, si rendono conto che i loro compagni, che tanto disprezzano perché allo studio hanno sempre anteposto il divertimento più sfrenato, sono stati ammessi alle stesse prestigiose università a cui loro sono giunte con tanto impegno. Decidono quindi di diventare "regine per una notte" e darsi finalmente anche loro alla pazzia gioia.

Il mercato dei film "coming of age", di fine scuola/diploma e futuro è ormai saturo, ma l'opera prima dell'attrice Olivia Wilde riesce a guadagnarsi non solo un posto ma addirittura le prime posizioni nel genere. La regista tratteggia tutti i personaggi del film con realismo, originalità e soprattutto ironia, creando contemporaneamente nuove icone tra i personaggi cinematografici e dei ragazzi assolutamente credibili che somigliano tantissimo a quelli fuori dallo schermo. L'ideologia alla base del film è progressista e dissacrante, perché coglie attraverso un occhio femminista e una visione sottile, tutte le sfumature dell'età toccando il tema della sessualità con coraggio e contemporaneamente una giusta leggerezza. Inoltre il film fa parecchio ridere grazie a due protagoniste che bucano lo schermo con la stessa semplicità con cui i loro amici si ubriacano alle feste e ad alcuni personaggi secondari (Gigi icona pop straordinaria, e la bellissima e complessa Hope) forse già intravisti ma mai così esplosivi e perfettamente cinematografici: sentiremo sicuramente parlare di queste quattro ragazze. *Booksmart*, questo il titolo originale, significa all'incirca "secchione", e non "sfigate", anche perché l'accezione della lingua inglese è meno dispregiativa. La seconda parte è altrettanto carica e ricorda maggiormente i "party movie" come *Suxbad* e *Project X* (titoli che solo da noi possono passare inosservati), ma tutto il film riserva moltissime sorprese legate soprattutto ai rapporti interni tra le due protagoniste e alla loro sorta di iniziazione col mondo esterno. Politicamente scorretto solo per i belpensanti, divertente, coinvolgente, leggero nella narrazione in quanto mai noioso, *La rivincita delle sfigate* ha collezionato numerose nomination e qualche premio mediaticamente "minore" (Independent Spirit Awards) ed è in sintesi una delle commedie dell'anno.

In Italia è uscito in sala a fine agosto quando tutti erano al mare a cercare di imitare maldestramente Molly ed Amy, che adesso chiedono a gran voce una vostra visione casalinga in attesa che i cinema riaprano anche a Ravenna.

Il film è disponibile su Sky o sulle principali piattaforme streaming (cercate su justwatch) o tramite supporto fisico (Dvd/Blu Ray).

FIORI MUSICALI



*Riaprono i teatri, ma la musica
dovrà ritrovare il suo pubblico*

di Enrico Gramigna

Finalmente si riparte. Questo è certo un segnale positivo e incoraggiante, la cultura, come la coscienza, non può tacere a lungo. È evidente e fisiologico che ci siano molti punti di domanda sul come si ricomincerà, ma la necessità di arte dal vivo non si può contenere ad interrim. Uno dei segnali più incoraggianti di questa ripresa è, certamente, la conferma sul territorio romagnolo del Ravenna Festival, giunto ormai alla sua XXXI edizione, tuttavia non è la sola manifestazione musicale che "ricomincia a respirare", anche se con la mascherina.

In questi mesi di cessazione forzata delle attività la cultura ha mostrato il suo aspetto resiliente, grazie anche ai numerosi appelli che, soprattutto i musicisti, hanno lanciato sulle varie reti sociali. Sono stati messi in luce tutti gli aspetti che spesso rimangono nascosti, celati dietro la patina dell'esibizione, dal perfezionamento costante alle difficoltà connesse alla retribuzione per quello che la comune sensibilità considera, purtroppo, un lavoro superfluo, o peggio, un non-lavoro.

Ciò dovrebbe aver portato a una maggior consapevolezza degli artisti sulla reale percezione della loro incidenza sulla società. L'arte, nel corso del Novecento ha vissuto una grande contraddizione, diventando alla portata di tutti grazie alla capillare diffusione dovuta alla sua riproducibilità tecnica, ma, nonostante ciò, facendo della fruizione una questione sempre più elitaria tanto che, oggi che la concezione imprenditoriale è (di nuovo) ritornata nella considerazione degli artisti, ci si è accorti che il bacino di utenza verso il quale ci si rivolge è esiguo e labile. Non è questo il momento di una reprimenda sui costumi, benché *o tempora, o mores* si addica alla situazione attuale, ma è giusto che la musica in quanto arte più inafferrabile, faccia i conti con la sua grande difficoltà a comunicare con il pubblico di oggi, allontanato in maniera sistematica con un meccanismo di autopromozione di superiorità cui gli artisti di ieri hanno creduto davvero fino a causare nello spettatore disinteresse.

Ora si lasciano i teatri aperti cercando di far rientrare le persone, come se fossero buoi in un recinto, tuttavia il timore è che non basterà una *captatio benevolentiae* di bassa lega per ricondurre le genti a godere di forme d'arte le quali, per loro scelta, hanno ignorato l'uditorio per troppo tempo.

LIBRI DA BABELE



*"Il possesso magico"
del cinema*

di Matteo Cavezzali *

Quando il cinema cominciò a trasformarsi da prodigio della tecnologia a linguaggio artistico, negli anni '10 e '20, una serie di maestri gettarono le basi pratiche e teoriche della settima arte. Se i fratelli Lumiere subito dopo averlo inventato dichiararono che "il cinema è un'invenzione senza futuro", le cose cambiarono quando, al posto di fotografi che vedevano nella pellicola solo immagini in movimento, nacquero i registi, che compresero che era una cosa molto diversa: non era fotografia e nemmeno teatro, era una nuova forma. Uno dei principali maestri di quest'arte fu il russo **Sergej Ejzenstein**, tra i suoi capolavori c'è anche *La corazzata Potemkin* a cui andò l'ironico omaggio di Paolo Villaggio in *Fantozzi*. Esce ora in Italia per la prima volta, edito da Marsilio e curato da Alessia Cervini e tradotto da Mabella Meringolo, "Il metodo" la sua summa poetica. Il regista, che fu uno dei più grandi teorici del cinema, ragiona su cosa è il cinema e quanto questo nuovo tipo di comunicazione stava cambiando il pubblico, che si sentiva improvvisamente vicino ad avvenimenti che prima erano solo immaginabili. Pochi anni dopo a sfruttare questo potentissimo mezzo di comunicazione saranno i regimi fascisti e comunisti. Gli stessi film di Ejzenstein furono un'arma propagandistica per creare un mito attorno alla Rivoluzione d'ottobre e alla nuova società socialista. «Il cinema – scrive - grazie alla sua possibilità di emozionare le folle, ha la capacità di assoggettare a una ideologia, alla mia concezione, alla mia visione delle cose», senza che il pubblico si accorga di essere davanti a un mezzo che non racconta semplicemente una storia, ma crea una visione del mondo. Ejzenstein chiama questo fenomeno "il possesso magico", il cinema possiede il suo spettatore come uno spettro che gli entra nella mente e lo conduce a trarre delle conclusioni da una storia, pensando che quelle conclusioni siano sue.

Lo stesso metodo sarà poi usato negli Usa per creare le fondamenta ideologiche della società capitalista tramite i film di Hollywood (Ejzenstein scriverà un saggio anche su Walt Disney, con cui trovava molte affinità). Oggi le conclusioni di Ejzenstein possono essere estese ai nuovi mezzi di comunicazione di massa: la televisione, le serie tv, i social network, la formula di emozione/seduazione non è cambiata molto. Il cinema fu il primo vero mezzo di comunicazione di massa e diede il via alla preponderanza delle immagini nella comunicazione. Quando Ejzenstein scriveva il grande schermo era ancora ai primi vagiti, eppure già era chiarissima la sua potenza persuasiva.

* direttore ScrittuRa Festival



FULMINI E SALETTE

"L'ordine" (Mandrivole) di Adriano Zanni

BAMBINI E NATURA

“Natura in Movimento”: laboratori per i più piccoli immersi nel verde

Il progetto del Comune di Ravenna e Trail Romagna prevede un ciclo di incontri ludico-educativi mattutini, fino a tutto agosto, con giochi e sport alla scoperta dell'ambiente nel parco dei Giardini Pubblici. Prenotazioni a partire dal 23 giugno

Adesso che è arrivata la bella stagione – dopo mesi di lockdown per l'emergenza sanitaria – partecipare a occasioni organizzate per “riabbracciare” la natura, per fare movimento, sport, imparare il rispetto dell'ambiente e giocare all'aria aperta, soprattutto per le giovani generazioni, non solo è uno svago divertente ma una necessità per la loro salute psicomotoria.

Proprio per dare una risposta a queste esigenze è nato il progetto, “Natura in Movimento” frutto della compartecipazione del Multicentro CEASRA21 del Comune di Ravenna con Trail Romagna e grazie alla collaborazione di HeraAmbiente.

L'iniziativa si propone di sensibilizzare i giovani a uno stile di vita attivo sostenibile e a contatto con la natura trasmettendo la passione per il territorio e creando esperienze ed emozioni attraverso percorsi eco-didattici che coniughino lo sport e l'ambiente naturale. Il progetto, dedicato a bambini e adolescenti, nasce dalla necessità di riacquisire un sano contatto con la natura e un corretto rapporto con l'attività fisica. L'idea di partenza è infatti la realizzazione di un'esperienza in grado di unire sport e natura partendo dal presupposto che questi siano due elementi fondamentali per la crescita psico-fisica dei più giovani. L'attività motoria è in grado di unire chi la pratica e anche chi la sostiene, e fare sport in natura non solo apporta numerosissimi benefici psico-fisici, bensì rende gli individui più consapevoli delle proprie capacità e più sensibili ai luoghi che ci circondano.

La location prescelta sono i Giardini pubblici di Ravenna: un'antica sede storica del primo ippodromo e velodromo cittadino edificato negli anni trenta del Novecento, arricchito poi dalla piantumazione e dalla cura dell'uomo che, nel corso degli anni, ha permesso la crescita di piante e alberi di tante specie rendendolo un vero scrigno di biodiversità arborea. Nel cuore della città, questo polmone verde, ospiterà l'iniziativa “Natura in Movimento” che, proprio in virtù delle numerose proposte mirate alla crescita dei cittadini ravennati più giovani, si presenta come un appuntamento imperdibile per iniziare un cammino insieme verso un futuro migliore.

Ecco gli obiettivi degli incontri didattici e ricreativi:

- Fornire chiavi di lettura sistemiche dell'ambiente e stimolare la capacità di percepire l'ambiente come un'organizzazione complessa dove tutti gli elementi sono inevitabilmente legati tra loro.
- Suscitare spirito d'osservazione e capacità di ricerca all'aperto
- Stimolare un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente
- diffondere la conoscenza del patrimonio arboreo che ci circonda e in particolare quello presente all'interno della nostra città a partire dai Giardini Pubblici.
- Favorire una sana attività fisica a contatto con la natura.

I laboratori prevedono delle sessioni che si articoleranno su una prima fase introduttiva dell'obiettivo della giornata ludico-motoria-educativa e delle “regole” del gioco. Una fase di attivazione e stretching introduttiva all'approccio alla dinamica della Camminata con utilizzo di corda segna direzione appoggiata in area verde, alle esercitazioni di sport in gioco con piccole stazioni delimitate con utilizzo birilli per gli obiettivi coordinativi del gesto sportivo. È prevista una pausa merenda allo Chalet e introduzione alla fase eco green della seduta con spiegazione e conoscenza di alcune specie arboree e fase finale. La fase “eco green” del laboratorio avrà inizio con la lettura di un albo illustrato a tema naturalistico che avrà come protagonisti piante e piccoli animali selvatici presenti nel parco. Seguirà l'attività ludico-educativa sul riconoscimento delle principali specie arboree e arbustive, autoctone e non, arricchita da curiosità, cenni storici e caratteristiche botaniche che verranno indagate con l'ausilio di lenti d'ingrandimento, contafili, binocolo, schede e scatole di riconoscimento e app dedicate. Inoltre, come piccoli Sherlock Holmes della Natura, i bambini cercheranno indizi e che li porteranno ad individuare la presenza dei tanti piccoli animali selvatici che popolano le nostre città.

Il programma di “Ambiente in movimento” prevede la realizzazione di 20 laboratori all'aperto della durata di 3 ore ciascuno, rivolti ai bambini dai 6 ai 10 anni di età.

Il calendario delle giornate è il seguente: 23/26/30 giugno - 3/7/10/14/17/21/24/28/31 luglio - 4/7/11/14/18/21/25/28 agosto.

I laboratori si svolgeranno nei giorni previsti, dalle 9 alle 12 ai Giardini Pubblici di Ravenna. Ogni laboratorio ospiterà un numero massimo di 21 ragazzi e ragazze suddivisi in gruppi di non oltre 7 partecipanti. Saranno attivate tutte le misure precauzionali anticovid (triage all'arrivo, distanziamento, ecc) per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti.

È possibile iscriversi ad uno o più laboratori inviando una e-mail all'indirizzo: prenotazioni_ ceasra21@comune.ra.it

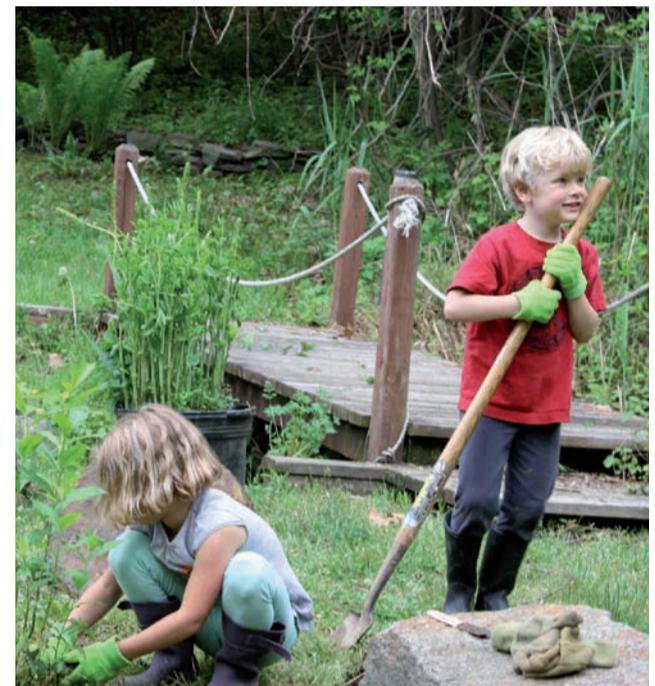
In caso di raggiungimento del numero max di 21 bambini sarà prevista una lista di attesa. Per permettere a più bambini di partecipare ai laboratori si richiede la disdetta entro la giornata precedente a quella prenotata.

Per informazioni:

– Multicentro CEASRA21- Comune di Ravenna, ceasra21@comune.ra.it

tel. 0544 482294-482853

– Trail Romagna Tel. 331 7158142



“Natura in movimento” è un progetto realizzato in compartecipazione fra Trail Romagna e Multicentro CEASRA21 del Comune di Ravenna



e in collaborazione con Hera Ambiente



Schola Hominum Burgi Associazione Storica del Sec. XV Ravenna

In occasione del 30° anniversario della sua fondazione, l'Associazione “Schola Hominum Burgi” di Ravenna, nell'intento di aumentare il proprio potenziale, cerca personale disposto a fare volontariato per divulgare il mercato medievale e presentare gli antichi mestieri con i costumi d'epoca (1400) nelle varie feste medievali.

**Se hai tempo libero,
se sei andato in pensione da poco,
se vuoi visitare gratuitamente
i più bei borghi d'Italia**

**contatta per informazioni il presidente
Dino Fabbri - tel. 331 3432832**



MONDOVINO

Elogio del Pignoletto: sa stare a tavola e regge il tempo

In Romagna non gode di grande fama ma nella versione fermo può essere un grande vino, già conosciuto da Plinio il Vecchio al tempo dei Romani

di Fabio Magnani *

Vi scrivo del Pignoletto, ma non voglio raccontarvi di Plinio il Vecchio che già al tempo dei Romani riconosceva questo vitigno adattissimo alle colline bolognesi o raccontarvi delle origini del nome legato alla forma di pigna del grappolo e nemmeno che esami del Dna hanno associato il Pignoletto al Grechetto gentile dell'Umbria e alla Rebola dei colli riminesi. È un vino versatile, lo trovate in diverse versioni: frizzante, metodo classico, fermo e pure ancestrale. E vorrei portare la vostra attenzione alla scelta che fate quando chiedete il Pignoletto.

Il Pignoletto è un vino eclettico, amico fedele della tavola. Gli abbinamenti sono i più disparati. Le versioni frizzanti ben si accostano a salumi, tigelle, formaggi freschi, uova, pesce crudo e insalate estive. Le versioni ferme pescato di vario genere, carni bianche e formaggi di media stagionatura.

Ho notato che in Romagna il vino Pignoletto non gode della giusta immagine. È un vino bistrattato, che nell'immaginario collettivo è considerato un vinello alla stregua del peggior Trebbiano (e anche su quest'ultimo ci sarebbe da dire visto che ci sono ottimi Trebbiano anche in Romagna). Vi hanno abituato a vedere il Pignoletto venduto sfuso per pochi centesimi al litro e siete oramai avvezzi a vedere nei super mercati bottiglie da cinque euro con scritte a caratteri cubitali che riportano il nome "Pignoletto" e delle volte pure Doc. E voi ci cascate. Ma questo storico vino non si merita una



considerazione tale e credete se vi dico che il Pignoletto può essere, specialmente nelle versioni ferme, un grande vino. Una grande bottiglia, è un vino complesso che vi attrae al naso e non vi molla il palato. Sono quei vini che il giorno dopo ti ritornano in mente. Sono le bottiglie di cui non puoi fare a meno per via del ricordo che ti ha impresso nella mente. Sono quelli che ti sorprendono e ti spiazzano. Se poi questo vino non lo avete pagato centinaia, delle volte migliaia, di euro tanto meglio.

Per lavoro, in questi ultimi trent'anni, ho assaggiato tanti grandi vini in giro per il mondo, mi sono emozionato, delle volte commosso ma fidatevi se dico che se fossi ricco io mai spenderei cifre simili per bottiglie del genere. Di certo sono etichette che per giorni mi hanno fatto pensare ma il mio senso pratico mi riporta purtroppo con i piedi per terra e a ulteriori riflessioni che hanno a che fare con il reale valore di un vino. Ecco che nel tempo tra centinaia di assaggi mi sono ritrovato a pensare, magari solo

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Dalla Valsamoggia un Docg coinvolgente al naso

Assaggiamo un Pignoletto fermo. L'occasione è data dall'azienda "La Marmocchia". Siamo in Valsamoggia in località Castello di Serravalle nella zona più importante della denominazione e per questo assaggiamo il "Docg Colli bolognesi Pignoletto Superiore" 2018. Subito coinvolgente al naso e al palato. Piacevole freschezza acida, corpo e struttura. Tra profumi fruttati dalle sfumature di mandorle, fiori e sentori di frutta secca e spezie leggere. Un vino che si fa ricordare, bere per credere. Per carni bianche, pescato e formaggi semi stagionati.

per un giorno, al vino fatto da un piccolo produttore sconosciuto la cui bottiglia aveva un costo di dieci euro a vantaggio di un valore che andava dieci volte oltre.

Un grande vino è anche quello che sa stare a tavola. Non è un vino "mangia e bevi". È un vino che ti fa godere del cibo che hai nel piatto, che ti trastulla con la giusta freschezza acida e sapidità che ha il tannino che provoca il palato in modo giocoso e ha il profumo che ti sorprende. Mi è capitato, giustappunto, di assaggiare tanti vini ottenuti da uve Pignoletto e diversi, soprattutto della zona Docg, erano di grande soddisfazione. Alcuni mi hanno sorpreso. E vi dirò di più, ho assaggiato dei Pignoletto evoluti di diversi anni che ben reggevano il tempo e regalavano ancora soddisfazione.

Quando chiedete un frizzantino dal nome Pignoletto che costa pochi euro ricordatevi di tutto questo. Ricordatevi che forse non state bevendo un vero Pignoletto ma un "succedaneo enologico", un vino di pianura, senza nulla togliere alla pianura, un vino forse tagliato con altre spremute di cantina.

*Ravennate, selezionatore di vini a livello nazionale e internazionale, esperto di vigne e vignaioli, cantine ed etichette.

Il piacere di stare a tavola

MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina



Siamo pronti alla ripartenza

Ecco come comportarsi per venire a pranzo/cena da noi

Consigliamo la prenotazione telefonando allo 0544 430248 in modo da farvi trovare il tavolo pronto.

Uno di noi si preoccuperà di accompagnarvi al tavolo

Caratteristiche principali

Dehors con ampi spazi - L'ingresso è separato dall'uscita
Misurazione della temperatura di tutto lo staff all'ingresso del servizio
Gel igienizzante disponibile in ogni angolo del ristorante
Tavoli e sedie igienizzati al cambio di ogni tavolo
L'ingresso è consentito solo con la mascherina

www.ristorantemolinetto.it

Punta Marina Terme - Via Sinistra Canale Molinetto 139/B - Tel. 0544 430248



Ristorante Pizzeria Canto del Mare

VI ASPETTIAMO NEL NOSTRO GIARDINO
per gustare le nostre prelibatezze
IN TUTTA SICUREZZA

Ristorante

Aperto tutti i giorni pranzo e cena
Chiuso lunedì a pranzo

Pizzeria

Aperta tutte le sere
Chiusa il lunedì

Continuano i servizi DI CONSEGNA A DOMICILIO e di ASPORTO

Via H. Matisse - Madonna dell'Albero (RA)

È GRADITA LA PRENOTAZIONE 0544 271381 - 347 3703598

ORARIO DI APERTURA dalle 12 alle 14.30 e dalle 18.30 alle 23.30

MARINA Graziano Pozzetto al bagno Luana

Prende il via Capit Incontra, rassegna di otto appuntamenti culturali e di intrattenimento: ogni mercoledì dal 24 giugno alle 21 al bagno Luana Beach a Marina di Ravenna (in uno spazio riparato in caso di pioggia, ingresso libero) autori, studiosi e cultori di vicende della nostra terra che parleranno della Romagna. Il primo è Graziano Pozzetto: il noto studioso di enogastronomia racconta il poeta Tonino Guerra tra sapori dell'infanzia e amicizie del desco.

CASOLA Trekking e picnic al Cardello

Per scoprire le colline che circondano Casola Valsenio e le sue ricchezze artistiche, culturali e naturalistiche l'ufficio di promozione turistica propone escursioni guidate gratuite con picnic. Si comincia il 21 giugno con il Trekking del Cardello: al mattino una escursione di tre ore e al pomeriggio la visita alla casa museo dello scrittore Alfredo Oriani, casa signorile dell'otto/novecento ottimamente conservata. Info: lat 0546-73033.

IN COLLINA



CONCERTI E CENA SUI PRATI ALLA TORRE DI ORIOLO

Fino al 26 agosto ogni mercoledì appuntamento con la rassegna "Oriolo di sera" alla Torre di Oriolo. Nel parco panoramico del fortilizio medievale andranno in scena concerti, cene sotto le stelle e altri eventi adatti a tutte le età nel rispetto delle normative di sicurezza. Prenotando attraverso il sito www.torrediorio.it si potrà cenare con i piatti e i vini tipici del territorio dalle 20 a mezzanotte. Ci si potrà accomodare ai tavoli oppure scegliere la modalità picnic sulle proprie coperte all'interno di spazi delimitati del parco, godendosi da seduti la musica dal vivo dei gruppi ospiti della rassegna. Durante la serata sarà inoltre possibile visitare il castello medievale (ingresso a turni). Per informazioni pagina Facebook "Torre di Oriolo" o 333.3814000.

BELLA DI SERA Tour guidati in centro a Ravenna con degustazioni finali

"Passeggiate con gusto" è una serie di dodici serate con tour in centro a Ravenna (quattro itinerari diversi di un'ora e mezza a partire dalle 19 del mercoledì e del venerdì in occasione dell'apertura dei negozi) promossa da una guida turistica abilitata in collaborazione con Brancaleone, La Reverie, Piadina Luna e Ubuntu. Ogni itinerario si conclude con un apericena nei giardini e dehors dei locali. Info: Facebook.com/GuidelnRavenna.

STELLATI SOTTO LE STELLE Cucina del Condominio all'aperto, anche Gorini e Agostini ai fornelli

Il ristorante Cucina del Condominio di Ravenna propone un ciclo di cinque cene preparate in tandem dal titolare, lo chef Matteo Salbaroli, con altri cuochi che rappresentano le eccellenze della Regione. Si parte mercoledì 24 giugno con la Irina Steccanella (foto), titolare di Irina Trattoria a Savigno in provincia di Bologna. Il 2 e 8 luglio saranno ospiti due cuochi stellati: prima Gianluca Gorini (Da Gorini, San Piero in Bagno) e poi Riccardo Agostini (Piastrino, Penabilli). Il 15 luglio toccherà a Daniele Bendanti e Lorenzo Costa (Oltre, Bologna), chiusura del ciclo il 22 luglio con Matteo Casadio (Pescenudo.it). Menù a 40 euro, vini esclusi (info e prenotazioni 327-6803847). Le serate nel nuovo dehors estivo di via Oberdan si svolgono in collaborazione con Chefto-Chef emiliarmagnacuochi e la sua estensione locale RavennaFood.



COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Clafoutis alle ciliegie: facile e veloce

Questa settimana vi propongo un dolce francese molto famoso, il clafoutis di frutta. Preparazione facile e veloce. È buonissimo sia tiepido che freddo di frigo. Io ho scelto le ciliegie ma si può preparare anche con pesche, albicocche, prugne, pere.

Ingredienti. Una tortiera di porcellana da 22 cm, 500 g ciliegie, 200 ml latte, 100 g farina 00, 100 g zucchero, 3 uova, 1 bacca vaniglia, zucchero a velo qb, burro qb, zucchero qb.

Preparazione. Mettete le uova intere e lo zucchero in una ciotola e montatele con le fruste elettriche fino ad ottenere un composto spumoso e biancastro, aggiungete il latte, la farina setacciata, la polpa della bacca di vaniglia, mescolate bene. Snocciate le ciliegie. Imburrate la tortiera e cospargetela di zucchero. Mettete le ciliegie sulla base della tortiera e versate sopra il composto. Cuocete in forno preriscaldato a 180° per 40 minuti circa fino a che la superficie diventerà dorata. Fatelo raffreddare e cospargete la superficie di zucchero a velo. Si conserva in frigo per due o tre giorni coperto da pellicola. Si può preparare in piccole tortiere monoporzione.

SUPERMERCATI

Le eccellenze del territorio tra i prodotti freschi sugli scaffali dei Conad Galilei e La Fontana

Nei superstore salumi, formaggi, olio, vino e carni a km zero. Ma anche prodotti artigianali di pasticceria
Il titolare Delorenzi: «Trovarli e valorizzarli è per noi un motivo di particolare orgoglio»

Al supermercato, sugli scaffali, accanto ai grandi marchi fanno capolino anche i prodotti del territorio, i cosiddetti chilometri zero, le eccellenze. E ai banchi dei prodotti freschi, si possono trovare i prodotti artigianali, come nei negozi specializzati. È quanto accade nei supermercati Conad e in particolare nei punti vendita Galilei e La Fontana, dove da oltre dieci anni la pasta fresca è fornita dalla Galileo Minestre. «Ci sono davvero la passione, la cura e la qualità delle nostre nonne e infatti la nostra è una collaborazione che va avanti da tempo con grande soddisfazione di entrambi», ci racconta il titolare dei supermercati Paolo Delorenzi. Più recente invece è quella nata con la pasticceria Le Plaisir, una sinergia sorta ai tempi del lockdown. «Le pasticcerie erano chiuse in quel periodo, e così abbiamo pensato di dare il via a questo progetto. All'inizio abbiamo proposto solo pochi prodotti, ma subito sono stati molto apprezzati e così abbiamo accresciuto l'offerta e la collaborazione continua tutt'ora. Del resto credo che nessuno possa avere dubbi sulla qualità dei prodotti di Le Plaisir». E la qualità è ciò che guida la ricerca di Delorenzi per molti altri genere alimentari che sono poi venduti

negli store di cui è il titolare. Olio, vino, formaggi, salumi arrivano da frantoi, cantine, caseifici della zona che, ci racconta, «sono straordinari nella produzione, ma non altrettanto nella commercializzazione e quindi per noi trovarli e valorizzarli è motivo di particolare orgoglio; anche perché così compiamo appieno la nostra mission: offrire al cliente un'ampia gamma di qualità da cui scegliere, perché è a tavola che spesso si affrontano e risolvono i problemi». Ecco allora i salumi di Natural Salumi di Alfonsine, i vini di Randi, Sabbioni e Trerè, l'olio di Brisighella, la carne proveniente da allevamenti di Longana. «Sono chicche, prodotti davvero ottimi e che dimostrano ciò che penso da tempo e che credo di poter dire senza presunzione: noi in Romagna possiamo insegnare molto in fatto di buon cibo». Del resto SìAmo Romagna è il marchio che contraddistingue l'ortofrutta fresca a km zero che si trova alla Conad. «È una scelta del gruppo molto incoraggiata e sponsorizzata dai punti vendita sul territorio: poter vendere ciò che è stato raccolto la sera prima offre una freschezza e una qualità che altrimenti è difficile avere perché si tratta di un frutto maturato sulla pianta».

LE AZIENDE INFORMANO



I dolci artigianali della pasticceria Le Plaisir ogni giorno disponibili al banco dei Conad Galilei e La Fontana. È la collaborazione più recente tra i superstore e le attività locali

Non solo, è una scelta raccomandabile sia in termini ambientali – perché riduce la necessità di conservazione e soprattutto di trasporto di frutta e verdura – a anche in termini economici e sociali per il territorio, «perché valorizza realtà virtuose dove le persone lavorano con la passione tipica di questa terra».

RIPENSANDO RAVENNA

Per una città laboratorio sostenibile e intelligente

Ecco alcune idee e progetti "per trasformare la polis in civitas" elaborati dall'associazione culturale e artistica Dis-ORDINE



"Street Art Video Bike", via IV Novembre a Ravenna (Teodora di Anna Agati e Totò di Chiara Amato)

«Lo spazio pubblico è un'esigenza dell'anima»
Simon Weil

«Ravenna è una città con vocazione alla bicicletta dai tempi di Olin-do Guerrini, poeta e scrittore tra i fondatori del Touring Club Italiano. La bicicletta viene usata qui come mezzo di trasferimento non solo per motivi di lavoro, ma anche come opportunità di turismo culturale. I ravennati hanno da oltre un secolo e a tutte le età usato questo mezzo nonostante gli spostamenti e le piste ciclabili siano spesso pericolose quanto prive di una loro logicità tanto da definire Ravenna come una città "ciclofobica". Alcuni dichiarano che per muoversi agilmente in città è indispensabile affidarsi alle 4 regole fondamentali "pazienza, culo, occhio e memoria".

Mobilità sostenibile: Per una città ciclopoltana servirebbe una mappatura di tutti i percorsi consentiti e delle piste segnalate. La circolazione dentro le mura è resa altresì pericolosa, sia ai ciclisti che ai pedoni dai sempre più numerosi mezzi pesanti e furgoni usati per la consegna delle merci ai negozi e agli abitanti. Le consegne si svolgono durante tutta la giornata senza rispettare orari, attività che aumenterà sempre più visti i nuovi mezzi online di acquistare le merci. Nelle città d'arte ma anche nelle grandi città del nord o in Olanda si è risolto il problema da tempo con spazi appositi nei parcheggi prospicienti al centro di cui anche Ravenna potrebbe essere dotata, ove i furgoni possono parcheggiare e trasbordare le merci su CARGOBIKE elettrici messi a disposizione per le consegne in centro.

Museo diffuso in bici - Public art: il Museo va ai cittadini in assenza di cittadini al Museo con appuntamenti nei luoghi pubblici e privati della città in dialogo con spazi e in prossimità dei monumenti storici per ritrovare noi stessi a partire dal nostro patrimonio culturale. Un dialogo tra arte contemporanea e antichità storiche senza violentare e "inquinare" visivamente con invadenti sovrapposizioni la struttura artistica e architettonica dei nostri monumenti. Sono molti i luoghi raggiungibili in bici ove poter apprezzare i lavori di artisti contemporanei di fama mondiale, ma anche lavori di artisti ravennati, mosaicisti, scultori, disegnatori e fotografi presentati con video d'artista proiettati sui muri di edifici, olografie e proiezioni in 3D, video-collegamenti con eventi musicali, teatrali e performance che in contem-

poranea avvengono in altri luoghi d'Italia. Potrà essere l'occasione per far conoscere ai cittadini e ai turisti quel patrimonio di opere che giace nei musei e nei magazzini che si potrebbero documentare con rilievi fotografici e in 3D, come ad esempio la preziosa collezione della gipsoteca di proprietà del comune. Olografie di calchi e bassorilievi potrebbero essere proiettate nei luoghi più inaspettati e contestualizzati. I luoghi degli eventi possono essere individuati a seconda del percorso proposto e in base alle caratteristiche di dialogo tra antico e contemporaneo. Alcuni sono già disponibili come il muro dell'edificio prospiciente San Vitale in piazzetta Legnani o il muro interno del Giardino Rasponi, il muro all'interno di Porta Adriana o il giardino interno del convento delle Clarisse Cappuccine in via Pietro Alighieri, il Giardino del Labirinto di fronte alla Casa Circondariale, ma anche luoghi più periferici come il Parco della Pace. L'Associazione Dis-ORDINE è in contatto con molti artisti che potrebbero essere coinvolti in questo museo diffuso e tutte le tappe possono essere l'occasione di presentare la cucina del territorio in collaborazione con i locali e i ristoranti circostanti e con vivande realizzate dai cuochi di Ravenna Food e Slow Food. Il contributo che gli artisti e i giovani artisti delle scuole potrebbero dare è quello di disegnare o aggiungere interventi grafici ai "Menù del Buon Ricordo" dei luoghi di ristorazione della città.

Turismo e accoglienza: una delle maggiori fonti di promozione della città è da anni il turismo scolastico. Ma su questo non si è mai investito ne lavorato, nonostante la maggioranza dei visitatori ritornino grazie a quel ricordo. Tutti o quasi i viaggi di istruzione (gite scolastiche) arrivano in Piazza della Resistenza e da lì giungono attraverso l'impervio percorso delle mura in piazza Baracca. Le mura andrebbero finalmente rese agibili restituendo un antico percorso di verde pubblico agibile come in altre città che hanno investito in questi tracciati rendendoli ove possibile anche ciclabili, come a Ferrara. A Porta Adriana servirebbe un luogo di accoglienza e informazioni per una visita intelligente con notizie sui vari luoghi e sulle molte opportunità non solo culturali che la città può offrire. Si potrebbe ad esempio fornire gli insegnanti di un piccolo libretto come quello stampato con i

contributi della Regione Emilia-Romagna di Saturno Carnoli sull'Unicità dei mosaici di Ravenna.

Realtà aumentata: ma quello che potrebbe far fare un salto di qualità alla città del domani sarebbe renderla fruibile anche al turismo colto con una dimensione aumentata e intelligente che possa coniugare l'antica vocazione del mosaico con le nuove tecnologie. Nel selciato della città si potrebbero posizionare dei segni in mosaico che ne raccontano la storia come ad esempio i QR Code che sono a tutti gli effetti dei mosaici tecnologici che, inquadrati dagli smartphone, possono mostrare anche in 3D video, notizie e luoghi del sottosuolo. Il futuro di Ravenna nascosto nel suo sottosuolo e la storia di questa città potrebbero essere comunicati e immaginati come un raro museo stratigrafico unico e affascinante. Ravenna può essere raccontata con il mosaico come nuovo medium con rinata valenza alla cui realizzazione possono partecipare le giovani generazioni, artisti emergenti e le scuole con la "sapienza delle mani", sempre più in estinzione.

L'arte dei bambini ai tempi della pandemia: un altro progetto fondamentale che si lega con queste attività potrebbe essere il coinvolgimento di maestre e insegnanti di alcune scuole primarie e medie con una raccolta di lavori, disegni, foto e video realizzati durante la quarantena dai loro allievi ognuno nelle proprie abitazioni: una sorta di museo del contemporaneo che raccolga documenti che, parafrasando Corrado Ricci nel suo *L'arte dei bambini*, presenti il lavoro dei bambini al tempo della pandemia. L'associazione DIS ORDINE può raccogliere nel suo sito i lavori inviati dalle scuole coinvolte, e contemporaneamente le opere potranno essere proiettate in vari luoghi della città affinché l'arte dei bambini possa "uscire a riveder le stelle" in modo condiviso con le generazioni dei genitori e dei nonni. Oggi la priorità dovrebbe essere quella di trasformare un momento critico in una nuova opportunità di rinascita unendo tradizione e nuovo. «La tradizione è una invenzione ben riuscita» (?)

Marcello Landi
Presidente Associazione Dis-ORDINE



RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

SERVIZIO NOTTURNO

alla Farmacia Comunale 8 di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

+ Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna T. 0544/404210 F. 0544/407473
+ Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna T. 0544/460636 F. 0544/461557
+ Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini T. 0544/446301 F. 0544/441162
+ Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna T. 0544/421112 F. 0544/423821
+ Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna T. 0544/530507 F. 0544/531683
+ Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA) T. 0544/212835 F. 0544/216317
+ Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA) T. 0544/433021 F. 0544/432503
+ Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna T. 0544/402514 F. 0544/407713
+ Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA) T. 0544/495434 F. 0544/495434
+ Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA) T. 0544/61088 F. 0544/476553
+ Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine T. 0544/81253 F. 0544/84642
+ Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola T. 0545/40119 F. 0545/40119
+ Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano T. 0545/50133 F. 0545/953866
+ Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia T. 0544/987105 F. 0544/987105
+ Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia T. 0544/977650 F. 0544/977141
+ Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia T. 0544/988066 F. 0544/988066



Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com



IDEA CASA

Ravenna, via IV Novembre n. 4B
tel. 0544.36337/36372
www.ideacasaravenna.com



CENTRO STORICO RAVENNA
Appartamento con vista San Vitale da rimodernare



Di fronte alla basilica di San Vitale, proponiamo in vendita un appartamento composto da ingresso, ampia sala, cucina abitabile, due bagni e una camera da letto matrimoniale, con **possibilità di ricavare una seconda camera.** Cantina al piano terra.
€ 185.000,00



RAVENNA, SAN BIAGIO

Incantevole e moderna villetta abbinata su un lato con giardinetto privato a irrigazione automatica, su 3 livelli con garage e lavanderia al p. interr. Sala, cucina abit., 2 camere matrim., 3 bagni e ampia mansarda con possibilità di 2 camere. Riscaldam. a pavimento e clima in tutte le stanze
Trattativa in Agenzia

RAVENNA
ZONA CENTRO/OSPEDALE



Proponiamo casa indipendente su 3 lati con giardino privato. L'abitazione si sviluppa su tre livelli; al piano terra garage e servizi con studio o tavernetta; al primo piano ampia e luminosa sala, cucina abitabile, bagno; al secondo piano 3 camere da letto di grande metratura e bagno.
Trattativa in agenzia



PUNTA MARINA

Villetta abbinata su un lato posta su due piani, tre camere da letto, due bagni, ampio salotto, cucina abitabile e grazioso giardino privato con piano bbq professionale, aria condizionata e riscaldamento autonomo
€ 285 000,00

STUDIO EFFE

Ravenna, via Bovini 54 - tel. 0544.502072
Alfonsine, via Mazzini 15 - tel. 0544.502072
www.agenziastudioeffe.it



MARINA ROMEA

Bellissimo appart. indipendente in villetta, costruzione "Antonellini", così disposto: p.Terra con giardino e p.auto; 1°P con terrazzo coperto, soggiorno-pranzo con caminetto, cucinino, bagno e letto matrim.; dal soggiorno scala arredo e costituita da 2 vani con letto matrimoniale e 2° bagno. Costruzione del 1985. Clima, costruzioni caratteristiche di Marina Romena. Zona molto tranquilla e senza traffico. Libera subito. Class. energ. " " ep: kwh/mq/anno
Rif. 0561 € 125.000,00



MEZZANO CENTRO

Vicino a tutti i servizi, casa abbinata da un lato con giardino su tre lati, da ristrutturare, composto da ingresso, soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile; al piano primo ci sono 3 camere da letto e bagno. In corpo indipendente troviamo garage e ampia cantina soppalcata. Zona molto tranquilla. Classificazione energetica "G" ep: 377 kwh/mq/anno.
Rif. 0557 € 117.000,00



A SANTERNO

a 12 km. da Ravenna, villa indipendente con grande giardino, composta da due appartamenti ed event. ricavabile un terzo. 1° appartamento a piano terra, 2° appartamento al 1° piano con un grande terrazzo di 20 mq., 3° appartamento bilocale al 1° piano che è facilmente accorpabile all'altro appartamento a fianco per avere un grande appartamento di 150 mq. ca. 2 garage ed una cantina. costr. anni '80, OCCASIONE - Classe energ. G da 304 kwh/mq/anno
Rif. 0546 € 280.000,00



RA ZONA S. BIAGIO PALAZZINA ABBINATA

composta da 2 APPARTAMENTI uno al 1° ed uno al 2° piano; composti da ingresso, soggiorno, cucina abit., bagno e 2 letto, + altro appart./foresteria al piano terra seminuovo composto da zona gg. ampia con caminetto, bagno e 1 letto. Garage grande. Impianti autonomi, l'appart. al 1°P è dotato anche di SERVOSCALA. Costruz. a mattoni "a vista" senza manutenzione esterna. Vendita in blocco anche come INVESTIMENTO AFFITTI, R.O.I. elevato sul 4% netto, già pronta per affittare! - Cl. energ. "F" Ep tot. 198 kwh/mq./anno
Rif. 0541 € 390.000,00 trattabili



ASSOCASE di Ricci Ivana
Ravenna, via Ravegnana 155
Tel./Fax 0544.271653 - Cell. 335.8423823 - info@assocase.com
www.assocase.com



ZONA PARCO TEODORICO

Recente splendida e moderna villetta cielo terra, ottime finiture e libera da subito. PT: ampia zona living con parete cottura, studio, bagno, P/superiore: 2 letto, di cui una con bagno. P/sottostrada: tavernetta con bellissimo bagno con vasca idromassaggio. Certificazione energetica in corso.
€ 228.000,00



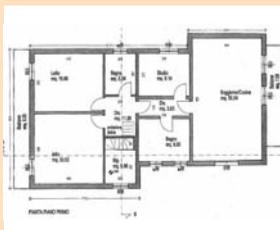
CENTRO STORICO

In palazzo storico proponiamo bell'appartamento, ampio e luminoso, completamente ristrutturato, al 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, 2 ampie letto matrimoniali, 1 singola, 2 bagni, ripostiglio. Classe energetica "E" - Ep. 108,73
€ 218.000,00



ZONA RAVEGNANA

Bella villetta di testa con finiture di pregio, ottimo stato, pronta consegna, su 2 livelli oltre a grande tavernetta con servizio, giardino e doppio garage. PT: ampio e luminoso soggiorno con camino, grande cucina, bagno, ripost., lavand.; PP: 2 letto di cui una con cabina armadio, importante bagno con vasca, balconi. Certif. energ. in corso. **€ 318.000,00**



PONTE NUOVO

Appartamento indipendente luminoso ed in ottimo stato, no spese condominiali, al 1° piano di piccola palazzina a sole 3 unità: ingresso su ampia zona giorno con parete cottura, 3 camere da letto di cui 2 matrim. e una singola, 2 bagni, balcone, cortile ad uso privato. Classe energetica in fase determinazione.
€ 185.000,00

RAVENNA, ZONA STADIO

In piccola palazzina dotata di ascensore, proponiamo in vendita appartamento ristrutturato posto al secondo piano. Composizione: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto, bagno, due balconi, garage. Classe energetica "F" - Ep. 198,02. **€ 159.000,00**



A POCHI KM DA RAVENNA

Grande casa abbinata ai lati, ristrutturata e di grande metratura, disposta su 2 livelli. Al piano terra salone, cucina, ampia tavernetta, bagno e ampia corte. Al piano primo: due/tre camere da letto di cui una con ampia metratura; soffitti travi a vista. Certif. energetica in corso. **€ 185.000,00**



SAN ROCCO

Proponiamo bellissimo e luminoso appartamento, finiture di pregio, sviluppato su 2 livelli, all'ultimo piano di contesto signorile e a due passi dal centro: soggiorno, cucina separata, 2/3 letto, 2 bagni, balcone, ampio garage. Consegna entro dicembre. Certif. energ. in corso. **€ 265.000,00**



MEZZANO VICINANZE

Graziosa villetta recente, ottime finiture, sviluppata su 2 livelli oltre a mansarda. PT: ingresso su soggiorno, cucina abitabile, bagno, cortile avanti e retro con posto auto; PP: 2 letto, bagno, balcone, oltre a mansarda (possibilità terzo letto). Aria condizionata, impianto allarme, riscaldamento a pavimento. Classe energ. "B". **€ 169.000,00**



ZONA SAN ROCCO

Vicino a tutti i servizi, proponiamo luminoso appartamento molto ben tenuto al piano 3° con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinotto con balcone, 2 letto, bagno completamente ristrutturato, garage e cantina. Certificazione energetica in esecuzione. **€ 148.000,00**



RAVENNA ZONA TRIBECA

Grazioso appartamento (parzialmente arredato) al 2°P. di condominio ben tenuto con ascens., nelle vicinanze del centro città e in zona ben collegata al mare e al centro: ingresso su soggiorno con cucina a vista, letto matrimoniale, bagno, loggia, oltre a cantina comune. Risc. aut. e aria condizionata. Certif. energ. in corso. **€ 120.000,00**





COMUNE DI CERVIA

con il contributo



© Daniele Zanni



a Cervia - Milano Marittima

Il trebbo IN MUSICA 2.0

22 giugno - 16 luglio | PER L'ALTO SALE

lunedì 22 giugno ore 21.30

IVANO MARESCOTTI

Omaggio a Tonino Guerra

con **Paolo Damiani**

contrabbasso e live electronics

domenica 28 giugno ore 21.30

Omaggio a Federico Fellini

ITALIAN JAZZ ORCHESTRA

direttore **Fabio Petretti**

fisarmonica **Simone Zanchini**

martedì 7 luglio ore 21.30

ROBERTO COTRONEO

"Il demone della perfezione.

Il Genio di Arturo Benedetti Michelangeli"

con **Domenico Bevilacqua** *pianoforte*

mercoledì 24 giugno ore 21.30

LAILA TENTONI

Pellegrino Artusi,

il gastronomo che visse nel futuro

con i **Bevano Est**

in collaborazione con Casa Artusi

martedì 30 giugno ore 21.30

PAOLO RUMIZ

Quell'Europa che viene da Oriente

con **Fabio Mina** *flauto*

giovedì 9 luglio ore 21.30

MELANIA MAZZUCCO

L'archittrice

con **Rita Marcotulli** *pianoforte*

giovedì 25 giugno ore 21.30

ILARIA CAPUA e GAD LERNER

Pandemia, salute circolare e informazione

con **Gianluca Petrella** *trombone*

Pasquale Mirra *vibrafono*

giovedì 2 luglio ore 21.30

STEFANO BOERI

Architettura e Natura

con **Paolo Fresu** *tromba*

Daniele Di Bonaventura *bandoneon*

giovedì 16 luglio ore 21.30

MASSIMO GRAMELLINI

Prima che tu venga al mondo

con **Virginia Guastella** *pianoforte*

info e prevendite
ravennafestival.org

ARENA DELLO STADIO DEI PINI

